

Nucleo di Valutazione dell'Università di Messina Verbale della riunione telematica del 21 Aprile 2016

Il Nucleo di Valutazione (NdV) si riunisce per via telematica con inizio alle ore 11.00.

Sono presenti in via telematica: il prof. Alessandro Petretto, il dott. Giuseppe Laganga Senzio, il prof. Domenico Fusco, il prof. Giuseppe Santoro (componenti).

Partecipa alla riunione per via telematica l'ing. Fabrizio De Gregori dell'*Unità di Staff per Attività di Supporto a Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Comitato Unico di Garanzia, Centro Statistico, Presidio di Qualità, Garante degli Studenti.*

Presiede il prof. Alessandro Petretto e assume il ruolo di segretario il prof. Giuseppe Santoro.

I punti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. Comunicazioni
2. Parere sul conferimento diretto di incarichi didattici ad esperti di alta qualificazione scientifica e professionale
3. Valutazione dell'evidenza della coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dai singoli CdS dell'Ateneo ed i risultati di apprendimento previsti
4. Accredimento Dottorati di Ricerca XXXII Ciclo (A.A. 2016/17)
5. Valutazione relazioni finali Corsi di Alta Formazione
6. Parere sulla proposta di attivazione / rinnovo Corsi di Alta Formazione
7. Varie ed eventuali.

Il Prof. Petretto dichiara aperta la seduta alle ore 11:16.

Punto 1 -Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni.

Punto 2 - Parere sul conferimento diretto di incarichi didattici ad esperti di alta qualificazione scientifica e professionale

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art.3, comma 3, punto a) del Regolamento emanato con D.R.

n. 73 del 18 Gennaio 2016 e delle Note del Rettore prot. n. 8170 del 11/02/2015 ” e prot. n. 32581 del 22/05/2015 aventi rispettivamente come oggetto “Conferimento diretto, a titolo gratuito e oneroso, di incarichi di insegnamento a esperti di alta qualificazione” e “Contratti di diritto privato a titolo gratuito a.a. 2015-2016”, il NdV deve verificare la congruità del curriculum scientifico e professionale degli esperti di alta qualificazione, individuati dalle strutture proponenti per il conferimento diretto di incarico di insegnamento di alta qualificazione. Inoltre, ai fini di esitare il parere di congruità, il Nucleo deve chiaramente evincere dalla delibera dell’Ente proponente, per ogni conferimento diretto di incarico di insegnamento a esperti di alta qualificazione, le seguenti informazioni: Insegnamento, Obiettivi formativi, Motivazione del conferimento per attività di insegnamento di alta qualificazione, Capacità Scientifiche e/o Professionali dell’esperto individuato, Evidenza della corrispondenza tra le esigenze specifiche dell’insegnamento e le capacità dell’esperto, Parere del Dipartimento/CTS, e valutarne la corrispondenza con il curriculum allegato.

Le delibere non conformi a quanto prescritto nella succitata Nota del 11/02/2015 sono “irricevibili” da parte del Nucleo di Valutazione dell’Ateneo.

Il Presidente comunica che al Nucleo di Valutazione sono state inviate le richieste di parere dalle seguenti Strutture:

1. Dipartimento di Economia - Master in “Coordinamento Generale e Strumentazione in Sala Operatoria” (prot. n. 16663 del 15/03/2016e successiva nota integrativa prot. n. 18463 del 22/03/2016);
2. Dipartimento di Economia (prot. n. 19190 del 24/03/2016);
3. Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (prot. n. 17653 del 18/03/2016);
4. Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "G. Barresi" (prot. n. 21197 del 04/04/2016 e successiva nota integrativa 23560 del 12/04/2016);
5. Unità Operativa Affidamenti e Contratti per la Didattica (prot. n. 21266 del 05/04/2016 e successiva nota integrativa prot. n. 26744 del 21/04/2016)

Dipartimento di Economia

Preso atto delle motivazioni adottate dal Comitato Tecnico Scientifico del Master in “Coordinamento Generale e Strumentazione in Sala Operatoria” e valutato il contenuto dei singoli

CV pervenuti, il Nucleo esprime un giudizio di congruità per il conferimento diretto di incarico di insegnamento ai seguenti esperti di alta qualificazione:

- *Economia sanitaria*: Prof. Giuseppe Sobbrìo
- *Informatica ed Elaborazione delle informazioni*: Prof. Salvatore Gorgone
- *Sistemi di finanziamento e DRG*: Dott. Sergio Buffa

Dipartimento di Economia

Preso atto delle motivazioni addotte dal Dipartimento e valutato il contenuto dei singoli CV pervenuti, il Nucleo esprime un giudizio di congruità per il conferimento diretto di incarico di insegnamento ai seguenti esperti di alta qualificazione:

- *Diritto fallimentare*: Prof.ssa Teresa Mollura
- *Storia economica*: Prof. Giuseppe Barbera Cardillo

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne

Preso atto delle motivazioni addotte dal Dipartimento e valutato il contenuto dei singoli CV pervenuti, il Nucleo esprime un giudizio di congruità per il conferimento diretto di incarico di insegnamento ai seguenti esperti di alta qualificazione:

- *Diritto commerciale*: Prof. Sergio Alagna
- *Letteratura francese 2*: Prof.ssa Rosa Maria Palermo

Constato che il Prof. Antonino Pinzone risulta ancora in servizio presso l'Università degli Studi di Messina, la richiesta di parere sul conferimento diretto di incarico ad esperto di alta qualificazione scientifica e professionale dell'insegnamento di "Metodologia della ricerca storica antica" risulta, in atto, irricevibile.

Constatato che la Prof.ssa Paola Colace risulta ancora in servizio presso l'Università degli Studi di Messina, la richiesta di parere sul conferimento diretto di incarico ad esperto di alta qualificazione scientifica e professionale dell'insegnamento di "Storia del teatro greco e romano" risulta, in atto, irricevibile.

Dipartimento di Patologia Umana dell'adulto e dell'età evolutiva "G. Barresi"

Preso atto delle motivazioni addotte dal Dipartimento e valutato il contenuto del CV pervenuto, il Nucleo esprime un giudizio di congruità per il conferimento diretto di incarico di insegnamento al

seguinte esperto di alta qualificazione:

- *Storia della medicina*: Dott.ssa Lentini Rosa Maria

Unità Operativa Affidamenti e Contratti per la Didattica

Preso atto delle motivazioni addotte dal Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali e valutato il contenuto del CV pervenuto, il Nucleo esprime un giudizio di congruità per il conferimento diretto di incarico di insegnamento al seguente esperto di alta qualificazione:

- *Fondamenti di psicologia dinamica*: Prof.ssa. La Torre Diletta

Il Nucleo dà quindi mandato all'*Unità di Staff per Attività di Supporto a Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Comitato unico di garanzia, Centro Statistico, Presidio di Qualità, Garante degli Studenti* di trasmettere le singole delibere ai Direttori di Dipartimento interessati e all'U. OP. Affidamenti e Contratti per la didattica per gli adempimenti amministrativi.

Punto 3 - Valutazione dell'evidenza della coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dai singoli CdS dell'Ateneo ed i risultati di apprendimento previsti

Il Presidente ricorda che in data 26/01/2016, Il Nucleo aveva approvato i criteri da adottare per la valutazione in oggetto, rinviando l'approvazione della griglia di valutazione di ogni singolo CdS e del relativo parere finale. 66 su 75 CdS avevano fornito la documentazione richiesta.

Le griglie di valutazione, insieme ai pareri finali, approvati all'unanimità, sono allegati al presente verbale di cui fanno parte integrante (**allegato n. 1**).

Il Presidente, inoltre, sottopone all'attenzione del Nucleo una bozza di lettera da inviare ai 9 Corsi di Studio che non hanno fornito alcuna documentazione utile ai fini della valutazione e la bozza della comunicazione dell'attività svolta da inviare al Magnifico Rettore ed al Prorettore alla Didattica. Il Nucleo approva (**allegati n. 2, 3**).

Il Nucleo dà quindi mandato all'*Unità di staff per Attività di Supporto a Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Comitato Unico di garanzia, Centro Statistico, Presidio di Qualità, Garante degli Studenti* di trasmettere i singoli pareri/lettere di sollecito ai Coordinatori di CdS e di

darne comunicazione ai Direttori di Dipartimento interessati, al Magnifico Rettore ed al Prorettore alla Didattica.

Punto 4 - Accredimento Dottorati di Ricerca XXXII Ciclo (A.A. 2016/17)

Il Presidente informa che, in riferimento alla nota MIUR prot. n. 6363 del 11/03/2016 ed alla successiva nota prot. n. 8428 del 31/03/2016, il Nucleo deve esprimere il proprio parere sulla richiesta di rinnovo dei Corsi di Dottorati già accreditati di cui si intende disporre la prosecuzione per l'A.A. 2016/17. Tale parere dovrà essere esitato tramite la compilazione della scheda di valutazione online predisposta dall'ANVUR su piattaforma CINECA, riscontrando i dati riportati nella richiesta di rinnovo compilata dai Coordinatori dei Dottorati disponibile nell'Anagrafe dei Dottorati.

Il Presidente fa presente che in base alle suindicate disposizioni ministeriali, il Nucleo di Valutazione deve inserire la propria relazione entro il 26/04 c.a., considerando che i dati sono stati resi disponibili solo dopo la chiusura delle schede da parte dell'Ateneo avvenuta complessivamente in data 14 aprile c.a.

Il Nucleo prende atto che, a seguito di formale richiesta dell'04/04/16, l'Unità Operativa Assegni di Ricerca e Dottorati di Ricerca, ha inviato l'attestazione sulla sostenibilità economica dei dottorati del XXXI ciclo (**allegato n. 4**), l'attestazione da parte dei Coordinatori dell'appartenenza delle pubblicazioni scientifiche alle categorie previste dalla VQR e della loro coerenza con uno dei SSD di riferimento del collegio negli ultimi 5 anni ed un approfondimento in merito alla descrizione delle Strutture operative e scientifiche e dell'Attività di formazione (**allegato n. 5**).

Il Presidente sottopone all'esame del Nucleo le schede per i seguenti Dottorati di Ricerca:

1. BIOLOGIA APPLICATA E MEDICINA SPERIMENTALE
2. BIOTECNOLOGIE MEDICHE E CHIRURGICHE
3. ECONOMICS, MANAGEMENT AND STATISTICS
4. FILOSOFIA
5. FISICA
6. INGEGNERIA E CHIMICA DEI MATERIALI E DELLE COSTRUZIONI
7. SCIENZE BIOMEDICHE CLINICHE E SPERIMENTALI
8. SCIENZE CHIMICHE
9. SCIENZE COGNITIVE
10. SCIENZE GIURIDICHE

11. SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E FILOLOGICHE

12. SCIENZE VETERINARIE

Considerato l'accreditamento del Corso di Dottorato in Filosofia XXXI e la non attivazione per la mancata erogazione delle borse di studio previste dal consorzio Ateneo di Palermo (**allegato n. 6**), sulla base dell'analisi complessiva dei dati disponibili, il NdV ha valutato le singole proposte esitando i relativi giudizi sintetici (**allegato n. 7**).

Il Nucleo dà quindi mandato all'*Unità di staff per Attività di Supporto a Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Comitato Unico di garanzia, Centro Statistico, Presidio di Qualità, Garante degli Studenti* di inserire le relative schede di valutazione nella piattaforma CINECA.

Infine, al fine di rendere più funzionale il processo di valutazione per l'accreditamento, oltre alla disponibilità dei dati forniti automaticamente dalla piattaforma MIUR/ANVUR, il Nucleo rinnova gli auspici formulati nel verbale del 14/05/2015 all'Unità Operativa Assegni di Ricerca e Dottorati di Ricerca.

Il Nucleo dà quindi mandato all'*Unità di staff per Attività di Supporto a Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Comitato Unico di garanzia, Centro Statistico, Presidio di Qualità, Garante degli Studenti* di trasmettere quanto deliberato al Magnifico Rettore, al Prorettore alla Ricerca e all'Unità Operativa Assegni di Ricerca e Dottorati di Ricerca.

Punto 5 - Valutazione relazioni finali Corsi di Alta Formazione

Il Presidente comunica che, ai sensi dell'art. 11 comma 7 del Regolamento emanato con con D.R. n. 255 del 10 febbraio 2015 del 10 febbraio 2015, il Nucleo deve valutare l'attività svolta al termine dei Master, anche sulla base del monitoraggio sull'efficacia globale delle attività che hanno costituito l'intero percorso formativo; detto monitoraggio deve costituire parte integrante della relazione finale sottoposta al NdV. A tal proposito, nella riunione del 27/4/2015, è stata approvata la griglia di valutazione delle relazioni finali a cui attenersi.

Il Presidente informa che al Nucleo di Valutazione è stata trasmessa dall'Unità Operativa Master e Corsi di Perfezionamento la relazione finale dei seguenti master:

1. "Economia bancaria e finanziaria": I edizione - a.a. 2014/2015 (prot. n. 20212 del 31/03/2016);

2. “Management per le funzioni di coordinamento nelle professioni sanitarie”: X edizione - a.a. 2013/2014 (prot. n. 20537 del 01/04/2016);
3. “Funzioni di coordinamento nelle professioni sanitarie”: XI edizione - a.a. 2014/2015 (prot. n. 20537 del 01/04/2016);
4. “Medicina legale: il danno alla persona nei suoi aspetti medico-legali e giuridici”: III edizione - a.a. 2014/2015 (prot. n. 20543 del 01/04/2016);
5. “Tecnologie avanzate di formazione e comunicazione per le scienze cognitive e pedagogiche”: III edizione - a.a. 2014/2015 (prot. n. 20914 del 04/04/2016).

Le griglie di valutazione, insieme al parere finale, approvati all’unanimità sono allegati al presente verbale di cui fanno parte integrante (**allegato n. 8**).

Il Nucleo dà quindi mandato all’Unità di Staff per Attività di Supporto a Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Comitato Unico di Garanzia, Centro Statistico, Presidio di Qualità, Garante degli Studenti di trasmettere la delibera con i relativi allegati all’Unità Operativa Master e Corsi di Perfezionamento.

Punto 6 – Parere sulla proposta di attivazione / rinnovo Corsi di Alta Formazione

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell’art. 12 comma 2 del Regolamento emanato con D.R. n. 255 del 10 febbraio 2015, il Nucleo deve esprimere un parere sulle proposte di istituzione o di rinnovo dei Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento Professionale. A tal proposito, nella riunione del 26/11/2015, è stata approvata la relativa griglia di valutazione.

Il Presidente informa che al NdV sono state trasmesse dall’Unità Operativa Master e Corsi di Perfezionamento le proposte di attivazione / rinnovo dei seguenti corsi:

1. “Valutazione medico-legale del danno nella traumatologia del traffico e dello sport” (a.a. 2016/17): Nuova attivazione (prot. n. 20207 del 31/03/2016);
2. “I diritti fondamentali tra diritto Europeo e Latino Americano” (a.a. 2016/17): Nuova attivazione (prot. n. 20202 del 31/03/2016);
3. “Prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata di tipo mafioso e della corruzione politico-amministrativa” (a.a. 2016/17): Nuova attivazione (prot. n. 18211 del 22/03/2016 e successiva nota integrativa 24755 del 15/04/2016)
4. “Rischi e patologia nel lavoro” (a.a. 2016/17): Rinnovo (prot. n. 25032 del 15/04/2016).

Le griglie di valutazione, insieme ai pareri finali, approvati all'unanimità, sono allegati al presente verbale di cui fanno parte integrante (**allegato n. 9**).

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Regolamento emanato con D.R. n. 255 del 10 febbraio 2015, il Nucleo deve esprimere un parere sulle proposte di istituzione o di rinnovo dei Master. A tal proposito, nella riunione del 27/5/2015, è stata approvata la relativa griglia di valutazione.

Il Presidente informa che al NdV sono state trasmesse dall'Unità Operativa Master e Corsi di Perfezionamento le proposte di attivazione / rinnovo dei seguenti master:

1. "Management turistico-culturale - Esperto nella gestione e valorizzazione dei beni culturali e nel marketing turistico-culturale" (II edizione - a.a. 2016/2017): Rinnovo (prot. n. 19743 del 29/03/2016 e successiva nota integrativa prot. n. 25036 del 15/04/2016);
2. "Amministrazione e gestione dei patrimoni confiscati alla mafia" (II edizione - a.a. 2016/2017): Rinnovo (prot. n. 18214 del 22/03/2016 e successiva nota integrativa prot. n. 24748 del 15/04/2016);
3. "Cure palliative e terapia del dolore per psicologi" (a.a. 2016/2017): Nuova attivazione (prot. n. 20225 del 31/03/2016 e successive note integrative prot. n. 22646 del 08/04/2016 e prot. 26837 del 21/04/2016);
4. "Cure palliative e terapia del dolore per professioni sanitarie" (a.a. 2016/17): Nuova attivazione (prot. n. 20221 del 31/03/2016);
5. "Esperto per le professioni economico-aziendali" (II edizione - a.a. 2016/2017): Rinnovo (prot. n. 20214 del 31/03/2016);
6. "Economia bancaria e finanziaria" (III edizione - a.a. 2016/2017): Rinnovo (prot. n. 20212 del 31/03/2016);
7. "Prevenzione e intervento multidimensionale sui disturbi del comportamento alimentare e Obesità nel ciclo di vita" (a.a. 2016/17): Nuova attivazione (prot. n. 20923 del 04/04/2016);
8. "Tecnologie avanzate di formazione e comunicazione per le scienze cognitive e pedagogiche" (V edizione - a.a. 2016/2017): Rinnovo (prot. n. 20914 del 04/04/2016);
9. "Coordinamento generale e strumentazione in sala operatoria" (XIII edizione - a.a. 2016/2017): Rinnovo (prot. n. 20537 del 01/04/2016);
10. "Medicina legale: il danno alla persona nei suoi aspetti medico-legali e giuridici" (V edizione - a.a. 2016/2017): Rinnovo (prot. n. 20543 del 01/04/2016)

11. “Biotecnologie mediche avanzate nella diagnostica di laboratorio” (a.a. 2016/17): Nuova attivazione (prot. n. 20559 del 01/04/2016);
12. “Farmacovigilanza, farmaco-epidemiologia e farmaco-economia: valutazioni tramite utilizzo di real world data” (a.a. 2016/17): Nuova attivazione (prot. n. 20564 del 01/04/2016);
13. “Neuroradiologia interventistica vascolare” (a.a. 2016/17): Nuova attivazione (prot. n. 20565 del 01/04/2016);
14. “Etica ed epistemologia del management delle istituzioni educative” (a.a. 2016/17): Nuova attivazione (prot. n. 20916 del 04/04/2016);
15. “Medicine complementari” (a.a. 2016/17): Nuova attivazione (prot. n. 22511 del 08/04/2016);
16. “Cure palliative per medici specialisti” (a.a. 2016/17): Nuova attivazione (prot. n. 22637 del 08/04/2016);
17. “Corso di preparazione ai concorsi per la carriera diplomatica e per le organizzazioni internazionali” (a.a. 2016/17): Nuova attivazione (prot. n. 18216 del 22/03/2016 e successiva nota integrativa prot. n. 24757 del 15/04/2016);
18. “Occupational and environmental risk management” (a.a. 2016/17): Rinnovo (prot.25034 del 15/04/2016);
19. “Fitoterapia” (II edizione - a.a. 2016/17): Rinnovo (prot. n. 25037 del 15/04/2016);
20. “Cure palliative e terapia del dolore” (a.a. 2016/17): Nuova attivazione (prot. n. 25044 del 15/04/2016);
21. “Metodi e tecniche socio-sanitarie per la gestione psico-fisica dei malati terminali, in pediatria e geriatria” (a.a. 2016/17): Nuova attivazione (prot. n. 25044 del 15/04/2016 e successiva nota integrativa prot. n. 26568 del 20/04/2016);
22. “Metodologie didattiche per l’insegnamento delle scienze formali e sperimentali negli istituti di istruzione secondaria di I e II grado” (a.a. 2016/17): Nuova attivazione (prot. n. 25039 del 15/04/2016).

Le griglie di valutazione, insieme ai pareri finali, approvati all’unanimità, sono allegati al presente verbale di cui fanno parte integrante (**allegato n. 10**).

Riguardo la richiesta di attivazione del Master in “Metodologie didattiche per l’insegnamento delle scienze formali e sperimentali negli istituti di istruzione secondaria di I e II grado” (prot. n. 25039

del 15/04/2016), non essendo stata trasmessa alcuna delibera di approvazione a corredo del progetto, così come comunicato dal Responsabile dell'Unità Operativa Master e Corsi di Perfezionamento, il Nucleo ritiene di non poter esitare alcun parere in merito.

Il Nucleo dà quindi mandato all'Unità di Staff per Attività di Supporto a Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Comitato Unico di Garanzia, Centro Statistico, Presidio di Qualità, Garante degli Studenti di trasmettere la delibera con i relativi allegati all'Unità Operativa Master e Corsi di Perfezionamento.

Relativamente alla stesura delle relazioni finali e delle proposte di attivazione/rinnovo, Il Nucleo rinnova le osservazioni già riportate nel verbale del 27/05/2015 e ribadite nel verbale del 26/11/2015; in particolare, il Nucleo sottolinea l'esigenza che le fasi di accettazione e di istruzione delle proposte di attivazione/rinnovo dei Corsi e dei Master siano espletate dai competenti Uffici nel rigoroso rispetto di modalità e tempi previsti allo scopo di rendere il successivo processo di valutazione da parte del Nucleo più organico e funzionale, in un'ottica di miglioramento complessivo del sistema qualità per l'Ateneo. Il Nucleo dà mandato all'Unità di Staff per Attività di Supporto a Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Comitato Unico di Garanzia, Centro Statistico, Presidio di Qualità, Garante degli Studenti di darne comunicazione al Magnifico Rettore, al Direttore Generale e all'Unità Operativa Master e Corsi di Perfezionamento.

Punto 7 - Varie ed eventuali

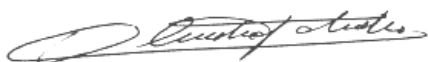
Non ci sono varie ed eventuali da discutere.

La seduta viene conclusa alle ore 14:13.

Si allegano le email di approvazione del Verbale da parte dei Componenti del NdV (**allegato n.11**).

Il Presidente

f.to Prof. Alessandro Petretto



Il Segretario

f.to Prof. Giuseppe Santoro



ALLEGATO n. 1
Griglie di valutazione della coerenza

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali	CdL Magistrale: CHIMICA				
	Decisione Positiva	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
Il Corso di Laurea Magistrale in Chimica (classe LM/54 - Scienze chimiche), incardinato nel Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali dell'Università degli Studi di Messina, ha per obiettivo la formazione di una figura che, in possesso delle conoscenze, delle competenze e delle capacità di base acquisite durante il percorso della laurea in chimica, abbia ulteriormente approfondito il proprio					

sapere negli ambiti caratterizzanti della disciplina.

Il CdL dichiara di aver condotto l'attività di consultazione dipartimentale con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni nel 2014, ma non presenta, a supporto, il verbale della riunione, nè dello stesso se ne trova traccia nel Quadro A1 della SUA. Riportati i risultati dell'indagine Confindustria sul "Mercato lavoro nel 2013". Tuttavia, l'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Il CdL, articolato in tre curricula, non fornisce il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientale	CdL Magistrale: BIOLOGIA				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisione Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>Osservazioni</p> <p>Il Corso di Laurea Magistrale in Biologia (classe LM-6 Biologia), incardinato nel Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati con conoscenze avanzate e operative nei processi dei sistemi biologici, nelle metodologie di ricerca e nell'acquisizione del metodo scientifico di indagine.</p> <p>Il Corso di Studio conduce consultazioni, a cadenza biennale, con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni che sono rappresentative esclusivamente delle realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di</p>					

organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Apprezzabile questa prima attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento> singoli insegnamenti, anche se non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento a "obiettivi formativi e contenuti, metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali	CdL Magistrale: CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Piano di studio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Osservazioni					
Lettera da inviare al Coordinatore:					
Chiar.mo Coordinatore,					
in relazione alla richiesta prot. n. 53552 del 14/09/2015 con la quale si invitavano i Corsi di Studio a voler fornire al Nucleo di Valutazione entro il 31 ottobre 2015 l'evidenza della coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS ed i risultati di apprendimento previsti ed al successivo sollecito al Direttore di Dipartimento prot. n. 76371 del					

04/12/2015 a deliberare in merito entro il 16/12/2015, si comunica di non aver ricevuto alcun documento sufficiente per poter esitare un giudizio.

Considerate le prossime visite di valutazione delle Commissioni di Esperti di Valutazione dell'ANVUR e che il mancato rispetto dei requisiti determina la revoca dell'accreditamento alla Sede, si raccomanda di predisporre tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali	CdL Magistrale: FARMACIA				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Piano di studio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Osservazioni					
Lettera da inviare al Coordinatore:					
Chiar.mo Coordinatore,					
in relazione alla richiesta prot. n. 53552 del 14/09/2015 con la quale si invitavano i Corsi di Studio a voler fornire al Nucleo di Valutazione entro il 31 ottobre 2015 l'evidenza della coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS ed i risultati di apprendimento previsti ed al successivo sollecito al Direttore di Dipartimento prot. n. 76371 del					

04/12/2015 a deliberare in merito entro il 16/12/2015, si comunica di non aver ricevuto alcun documento sufficiente per poter esitare un giudizio.

Considerate le prossime visite di valutazione delle Commissioni di Esperti di Valutazione dell'ANVUR e che il mancato rispetto dei requisiti determina la revoca dell'accreditamento alla Sede, si raccomanda di predisporre tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali	CdL Magistrale: BIOLOGIA ED ECOLOGIA DELL'AMBIENTE MARINO COSTIERO				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Biologia ed Ecologia dell'Ambiente Marino Costiero (classe LM-6 Biologia), incardinato nel Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare professionisti nell'ambito della biologia ed ecologia dell'ambiente marino costiero con competenze specifiche e capacità progettuali nel monitoraggio, gestione e protezione degli ambienti marini costieri, compresi gli ambienti salmastri e di transizione nonché negli impianti di acquicoltura, negli acquari, nei parchi e nelle aree marine protette.</p>					
<p>Nell'anno 2013 è stata condotta la consultazione con rappresentanti del mondo del lavoro da parte dei CdL</p>					

in Biologia ed Ecologia Marina (Triennale) e Biologia dell’Ambiente Marino Costiero. Tuttavia, l’attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre ad essere dedicata al profilo professionale individuato dall’attuale CdS con il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell’efficacia dei percorsi formativi.

Il CdL presenta una prima attestazione dell’evidenza richiesta considerando gli obiettivi formativi specifici raggruppati per aree di apprendimento, ma non fornisce complessivamente il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all’evidenza della coerenza tra “sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell’apprendimento”.

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all’Ateneo.

Dall’analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l’evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 “Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica” e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: “Finalità e Procedure per l’Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e “Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l’Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell’ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l’accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei “Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio” (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l’anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall’Ateneo nell’ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell’attività da svolgere non è quello di affrontare l’evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall’ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali	CdL: SCIENZE BIOLOGICHE				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisione Positiva	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Scienze Biologiche (dasse L/13Scienze biologiche), incardinato nel Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati in grado di accedere al mondo del lavoro per svolgere attività professionali e tecniche di laboratorio ed assumere ruoli nella valutazione di impatto ambientale e della conservazione e ripristino dell'ambiente terrestre e marino.</p>					
<p>Il Corso di Studio conduce annualmente consultazioni con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni attinenti esclusivamente a realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione,</p>					

diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Il CdL, articolato in due curricula, non fornisce il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali	CdL: SCIENZE DELL'AMBIENTE E DELLA NATURA				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Scienze dell'Ambiente e della Natura (dasse L/32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura), incardinato nel Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali dell'Università degli Studi di Messina, mira alla formazione della figura professionale del Naturalista, capace di possedere le adeguate conoscenze di base sui Sistemi Naturali e sugli equilibri esistenti tra le Componenti Biotiche e il Sistema Terra.</p> <p>Il CdL dichiara di condurre annualmente l'attività di consultazione con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, ma non presenta, a supporto, i verbali delle riunioni, nè degli stessi se ne trova</p>					

traccia nel Quadro A1 della SUA. Indicato come studio di settore il rapporto annuale dell'Eco Innovation Observatory. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali	CdL: CHIMICA				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Chimica (classe L/27 - Scienze e tecnologie chimiche), incardinato nel Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati con abilità, competenze e conoscenze di base di carattere chimico utili per l'inserimento in attività lavorative che richiedono familiarità col metodo scientifico, capacità di applicazione di metodi e di tecniche innovative e utilizzo di attrezzature complesse.</p>					
<p>Il CdL dichiara di aver condotto l'attività di consultazione dipartimentale con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni nel 2014, ma non presenta, a supporto, il verbale della riunione, nè dello stesso</p>					

se ne trova traccia nel Quadro A1 della SUA. Riportati i risultati dell'indagine Confindustria sul "Mercato lavoro nel 2013". Tuttavia, l'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Il CdL, articolato in due curricula, non fornisce il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Diartimento di Economia	CdL Magistrale: CONSULENZA E PROFESSIONE				
	Decisione Positiva	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Consulenza e Professione (classe LM77 - Scienze economico-aziendali), incardinato nel Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Messina, attivato nell'a.a. 2014/15, ha la finalità di formare laureati con competenze altamente qualificate per lo svolgimento delle professioni contabili e consulenziali e per l'amministrazione delle aziende private e pubbliche.</p> <p>Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni attinenti esclusivamente a realtà regionali e nazionali. Condotta, invece, l'analisi del mercato del lavoro mediante studi di settore aggiornati fino a livello internazionale. Opportuno,</p>					

tuttavia, presentare indagini e consultazioni condotte a livello di singolo CdS, dedicate al profilo professionale individuato.

Risulta una prima attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati e obiettivi formativi specifici; non fornito, però, il "dettaglio" richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'ulteriore evidenza tra "risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con obiettivi formativi e contenuti, metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Le singole informazioni relative a ciascuno dei campi "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento" devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL non avendo ancora laureati, presenta i dati occupazionali di Alma Laurea ed indagini ISTAT sui profili professionali in uscita riferiti in generale all'area dell'Economia.

Dall'analisi dei molteplici dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Di part imento di Economia	CdL: MANAGEMENT D'IMPRESA				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisione Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Management d'Impresa (classe L18 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale), incardinato nel Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Messina, attivato nell'a.a. 2014/15, ha la finalità di formare laureati in grado di ricoprire ruoli dirigenziali e di responsabilità operativa, così come di svolgere attività di consulenza direzionale.</p>					
<p>Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni attinenti esclusivamente a realtà regionali e nazionali. Condotta, invece, l'analisi del mercato del lavoro mediante studi di settore aggiornati fino a livello internazionale. Opportuno, tuttavia, presentare indagini e consultazioni condotte a livello di singolo CdS, dedicate al profilo</p>					

professionale individuato.

Risulta una prima attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati e obiettivi formativi specifici; non fornito, però, il "dettaglio" richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'ulteriore evidenza tra "risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con obiettivi formativi e contenuti, metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Le singole informazioni relative a ciascuno dei campi "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento" devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL non avendo ancora laureati, presenta i dati occupazionali di Alma Laurea ed indagini ISTAT sui profili professionali in uscita riferiti in generale all'area dell'Economia.

Dall'analisi dei molteplici dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Di dipartimento di Economia	CdL Magistrale: MANAGEMENT DEL TURISMO E DELL'AMBIENTE				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Management del Turismo e dell'Ambiente (classe LM77 - Scienze economico-aziendali), incardinato nel Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Messina, attivato nell'a.a. 2014/15, ha la finalità di formare profili professionali qualificati con una forte competenza nell'ambito delle attività nel settore turistico e dell'ambiente e attività di staff e direzione all'interno di imprese ed enti economici che richiedono una forte integrazione tra economia, ambiente e territorio.</p> <p>Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni e ha condotto un'analisi del mercato del lavoro mediante studi di settore</p>					

aggiornati, entrambe le attività però attinenti esclusivamente a realtà regionali e nazionali. Opportuno, inoltre, presentare indagini e consultazioni condotte a livello di singolo CdS, dedicate al profilo professionale individuato.

Risulta una prima attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati e obiettivi formativi specifici; non fornito, però, il "dettaglio" richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'ulteriore evidenza tra "risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con obiettivi formativi e contenuti, metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Le singole informazioni relative a ciascuno dei campi "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento" devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL non avendo ancora laureati, presenta i dati occupazionali di Alma Laurea ed indagini ISTAT sui profili professionali in uscita riferiti in generale all'area dell'Economia.

Dall'analisi dei molteplici dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Diartimento di Economia	CdL Magistrale: SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie (dasse LM56 - Scienze dell'Economia), incardinato nel Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Messina, attivato nell'a.a. 2014/15, ha la finalità di formare laureati in grado di proporsi sul mercato del lavoro come analista finanziario e project risk manager per imprese, banche e società di assicurazioni, con compiti relativi alla valutazione delle società, al supporto all'emissione di titoli di debito e di capitale sui mercati, alla valutazione del rischio di credito.</p> <p>Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e</p>					

del settore delle professioni attinenti esclusivamente a realtà regionali e nazionali. Condotta, invece, l'analisi del mercato del lavoro mediante studi di settore aggiornati fino a livello internazionale. Opportuno, tuttavia, presentare indagini e consultazioni condotte a livello di singolo CdS, dedicate al profilo professionale individuato.

Apprezzabile questa prima attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti, anche se non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento a "obiettivi formativi e contenuti, metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL non avendo ancora laureati, presenta i dati occupazionali di Alma Laurea ed indagini ISTAT sui profili professionali in uscita riferiti in generale all'area dell'Economia.

Dall'analisi dei molteplici dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Di partimento di Economia	CdL: ECONOMIA AZIENDALE				
	Decisione Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Economia Aziendale (classe L18 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale), incardinato nel Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Messina, attivato nell'a.a. 2014/15, ha la finalità di fornire agli studenti un ampio spettro di conoscenze e di competenze attinenti la struttura e il funzionamento delle aziende di ogni ordine e grado, mediante una formazione in diverse aree disciplinari: aziendali, giuridiche, economiche e quantitative, che potranno essere spese nelle libere professioni e nelle aziende, in ambito pubblico o privato.</p> <p>Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni attinenti esclusivamente a realtà regionali e nazionali. Condotta,</p>					

invece, l'analisi del mercato del lavoro mediante studi di settore aggiornati fino a livello internazionale. Opportuno, tuttavia, presentare indagini e consultazioni condotte a livello di singolo CdS, dedicate al profilo professionale individuato.

Assente la tabella con l'evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento.

Il CdL non avendo ancora laureati, presenta i dati occupazionali di Alma Laurea ed indagini ISTAT sui profili professionali in uscita riferiti in generale all'area dell'Economia.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento" e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Economia	CdL: ECONOMIA, BANCA E FINANZA				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisione Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Osservazioni Il Corso di Laurea in Economia, Banca e Finanza (dasse L33 - Scienze economiche), incardinato nel Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Messina, attivato nell'a.a. 2014/15, ha la finalità di formare laureati dotati di competenze essenziali per l'analisi dei fenomeni economici, finanziari e creditizi nel contesto macroeconomico internazionale nonché di un'adeguata conoscenza dei processi di intermediazione finanziaria e dei mercati dei capitali, padronanza degli strumenti matematico-statistici applicati all'economia e alla finanze e conoscenze di base del diritto privato e pubblico. Insieme a queste capacità, i laureati acquisiscono un livello adeguato di conoscenza della lingua inglese in relazione ai temi del corso di laurea.					

Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni attinenti esclusivamente a realtà regionali e nazionali. Condotta, invece, l'analisi del mercato del lavoro mediante studi di settore aggiornati fino a livello internazionale. Opportuno, tuttavia, presentare indagini e consultazioni condotte a livello di singolo CdS, dedicate al profilo professionale individuato.

Assente la tabella con l'evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento.

Il CdL non avendo ancora laureati, presenta i dati occupazionali di Alma Laurea ed indagini ISTAT sui profili professionali in uscita riferiti in generale all'area dell'Economia.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento" e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Di dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne	CdL Interclasse: SCIENZE DELL'INFORMAZIONE: COMUNICAZIONE PUBBLICA E TECNICHE GIORNALISTICHE				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
Il Corso di Laurea Interclasse in Scienze dell'informazione: comunicazione pubblica e tecniche giornalistiche (classe L-20 - Scienze della comunicazione & L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), incardinato nel Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, attivato nell'a.a. 2011/12, è articolato in due percorsi formativi, entrambi riconducibili all'ambito della comunicazione: L-16, denominato Comunicazione pubblica e L-20, denominato Giornalismo. Per la classe L-16, gli sbocchi occupazionali sono rappresentati dall'avviamento alle professioni che concernono la					

gestione dei flussi di informazione e comunicazione tra le organizzazioni, tra le organizzazioni e i target di riferimento e all'interno delle organizzazioni. Per la classe L-20 gli sbocchi occupazionali sono rappresentati dall'avviamento, attraverso una preparazione di base, alla professione giornalistica, sia nel campo della stampa quotidiana e periodica, sia in quello radio-televisivo, e dall'impiego in qualità di esperto nel campo dell'editoria, dall'azienda editoriale tradizionale al laboratorio multimediale.

Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni che sono rappresentative esclusivamente delle realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Apprezzabile questa prima attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti, anche se non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento a "obiettivi formativi e contenuti, metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL non avendo ancora un numero significativo di laureati, presenta i dati occupazionali di Alma Laurea ed indagini ISTAT riferiti alla precedente classe L-20; non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne	CdL: FILOSOFIA				
	Decisione Positiva	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Filosofia (classe L5 - Filosofia), incardinato nel Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, attivato nell'a.a. 2008/09, articolato in due indirizzi (Filosofia e Storia – Filosofia e Scienze Umane), ha la finalità di formare laureati con competenze spendibili nei settori dell'industria culturale, della comunicazione, dell'informazione giornalistica e massmediale, nonché nei diversi ambiti dell'organizzazione dei saperi umanistici. Inoltre, consente l'accesso alla Laurea Magistrale in una delle Classi in Filosofia.</p> <p>Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni che sono rappresentative esclusivamente delle realtà regionali e nazionali.</p>					

L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Apprezzabile questa prima attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti, anche se non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento a "obiettivi formativi e contenuti, metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne	CdL: LETTERE				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisione Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Lettere (classe L10- Lettere), incardinato nel Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, attivato nell'a.a. 2008/09, articolato in cinque curricula, (classico, moderno, docente di lingua italiana a stranieri, archeologico e storico), ha la finalità di formare laureati con competenze spendibili negli enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali.</p>					
<p>Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni che sono rappresentative esclusivamente delle realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di</p>					

organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento", considerando oltretutto l'articolazione del CdS in cinque curricula. Le singole informazioni relative a ciascuno dei campi sovra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Diartimento di Civiltà Antiche e Moderne	CdL Magistrale: CIVILTA' LETTERARIA DELL'ITALIA MEDIEVALE E MODERNA				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Civiltà Letteraria dell'Italia Medievale e Moderna (classe LM14 – Filologia Moderna), incardinato nel Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, prepara a concorrere al redutamento nell'Istruzione secondaria, ad affrontare selezioni per posti di ruolo nell'amministrazione pubblica e ad accedere, in base alle norme indicate nei relativi bandi, ai Dottorati di Ricerca. I laureati potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni specifiche, quali archivi di Stato, Biblioteche, Sovrintendenze, in Centri culturali, Fondazioni, Case editrici, etc.; in organismi ed istituzioni pubbliche e private, italiane e straniere. Il Corso può altresì offrire la preparazione di base per</p>					

intraprendere la professione di giornalista.

Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni che sono rappresentative esclusivamente delle realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Le singole informazioni relative a ciascuno dei campi sopra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne	CdL Magistrale: FILOSOFIA CONTEMPORANEA				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
Il Corso di Laurea Magistrale in Filosofia Contemporanea (classe LM78 – Scienze Filosofiche), incardinato nel Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, attivato nell'a.a. 2008/09, prepara a concorrere al redutamento nell'Istruzione secondaria, a svolgere funzioni di elevata responsabilità in tutti i campi della consulenza culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione					

delle conoscenze.

Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni che sono rappresentative esclusivamente delle realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Apprezzabile questa prima attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento> singoli insegnamenti, anche se non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento a "obiettivi formativi e contenuti, metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Diartimento di Civiltà Antiche e Moderne	CdL Magistrale: LINGUE MODERNE: LETTERATURE E TRADUZIONE				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne: Letterature e Traduzione (classe LM37 – Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane), incardinato nel Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, fornisce ai laureati approfondite competenze metodologiche e scientifiche nelle lingue moderne euroamericane e mediterranee per impieghi negli istituti di cooperazione internazionale e nelle istituzioni culturali, collaborazioni a enti e istituzioni nazionali e internazionali, attività professionali professionistiche come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria, del giornalismo, della</p>					

comunicazione multimediale; attività di traduttore.

Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni che sono rappresentative esclusivamente delle realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Le singole informazioni relative a ciascuno dei campi sopra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne	CdL Magistrale: METODI E LINGUAGGI DEL GIORNALISMO				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Metodi e Linguaggi del Giornalismo (classe LM19 – Informazione e Sistemi Editoriali), incardinato nel Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, propone un percorso formativo finalizzato all'inserimento degli studenti nel variegato campo delle professioni giornalistiche che si vanno a consolidare per l'influenza delle nuove tecnologie e dell'aumentata complessità sociale.</p>					
<p>Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni che sono rappresentative esclusivamente delle realtà regionali e nazionali.</p>					

L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Apprezzabile questa prima attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti, anche se non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento a "obiettivi formativi e contenuti, metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne	CdL Magistrale: SCIENZE STORICHE: SOCIETÀ, CULTURE E ISTITUZIONI D'EUROPA				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Storiche: Società, Culture e Istituzioni d'Europa (classe LM84 – Scienze Storiche), incardinato nel Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati che potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e dell'industria culturale, degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica e in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.</p>					

Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni che sono rappresentative esclusivamente delle realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Le singole informazioni relative a ciascuno dei campi sopra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne	CdL Magistrale Interclasse: TRADIZIONE CLASSICA E ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>Osservazioni</p> <p>Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Tradizione Classica e Archeologia del Mediterraneo (classe LM-2 - Archeologia & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità), incardinato nel Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, attivato nell'a.a. 2014/15, ha la finalità di formare laureati che potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni di ambito pubblico o privato, italiane e straniere, destinate ad attività di ricerca, tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e archeologico, accedere agli ulteriori livelli di formazione post lauream, affrontare selezioni per posti di ruolo nell'amministrazione pubblica.</p>					

Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni che sono rappresentative esclusivamente delle realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Apprezzabile questa prima attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento> singoli insegnamenti, anche se non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento a "obiettivi formativi e contenuti, metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL non avendo ancora laureati, non presenta dati quantitativi sugli esiti occupazionali né relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Di dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne	CdL Interclasse: LINGUE, LETTERATURE STRANIERE E TECNICHE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Interdasse in Lingue, Letterature straniere e Tecniche della Mediazione Linguistica (classe L-11 - Lingue e culture moderne & L-12 - Mediazione linguistica), incardinato nel Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, attivato nell'a.a. 2008/09 e configurato a numero programmato dall'a.a. 2012/13, ha la finalità di formare laureati che potranno accedere a posizioni di contenuto professionalizzante nei settori del giornalismo e dell'editoria, nelle istituzioni culturali, nonché nelle imprese culturali-commerciali, prima fra tutte l'industria del turismo e nell'ambito della produzione e</p>					

dei servizi di mediazione interlinguistica.

Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni che sono rappresentative esclusivamente delle realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Le singole informazioni relative a ciascuno dei campi sopra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Di dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	CdL: TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA				
	Decisione Positiva	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia - abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Neurofisiopatologia (dasse L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche), incardinato nel Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati con conoscenza degli aspetti teorici e pratici inerenti la diagnostica delle patologie del sistema nervoso e capacità di applicare direttamente, su prescrizione medica, le metodologie diagnostiche specifiche nel campo neurologico e neurochirurgico, in strutture sanitarie pubbliche e private e laboratori di diagnostica neurologica.</p>					

Nell'anno 2011, l'Ateneo di Messina ha proposto la propria offerta formativa durante l'incontro con le Organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni. Il CdL fa riferimento costante all'Associazione dei Tecnici di Neurofisiopatologia (AITN) e partecipa attivamente alle attività della conferenza permanente dei corsi di Laurea delle professioni sanitarie. Opportuno, tuttavia, condurre un'attività di consultazione strutturata a livello di singolo CdS, dedicata al profilo professionale individuato, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. I modi e i tempi delle consultazioni, con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder, devono riferirsi almeno all'ultimo triennio per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento.

Apprezzabile questa prima attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con obiettivi formativi e contenuti nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento.

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	CdL: FISIOTERAPIA				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Fisioterapia - abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista (dasse L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione), incardinato nel Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati che, con titolarità e autonomia professionale, svolgono in strutture sanitarie pubbliche e private in regime di dipendenza o libero-professionale, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità.</p> <p>Nell'anno 2011, l'Ateneo di Messina ha proposto la propria offerta formativa durante l'incontro con le</p>					

Organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni. Il CdL aderisce alla rete dell'alta formazione internazionale in fisioterapia ENPHE e partecipa attivamente alle attività della conferenza permanente dei corsi di laurea delle professioni sanitarie. Opportuno, tuttavia, condurre un'attività di consultazione strutturata a livello di singolo CdS, dedicata al profilo professionale individuato, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. I modi e i tempi delle consultazioni, con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder, devono riferirsi almeno all'ultimo triennio per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento.

Apprezzabile questa prima attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con obiettivi formativi e contenuti nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento.

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Di dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	CdL: INFERMIERISTICA				
	Decisione Positiva	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Infermieristica - abilitante alla professione sanitaria di Infermiere (dasse L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica), incardinato nel Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare operatori sanitari responsabili dell'assistenza generale infermieristica (D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni) che possono svolgere la loro professione come dipendenti presso strutture pubbliche o private o, lavorare come liberi professionisti.</p> <p>Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con il Presidente Provinciale dell'I.P.A.S.V.I., ente considerato come unica organizzazione di categoria e rappresentativa del mondo del lavoro esclusivamente delle realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di</p>					

settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Le singole informazioni relative a ciascuno dei campi sopra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva (Gaetano Barresi)	CdL Magistrale a ciclo unico: MEDICINA E CHIRURGIA				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisione Positiva	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>Osservazioni</p> <p>Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (classe LM-41 - Medicina e chirurgia), incardinato nel Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva (Gaetano Barresi) dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati in grado di svolgere l'attività di Medico-Chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici, in strutture sanitarie pubbliche e private in regime di dipendenza o libero-professionale.</p> <p>Nell'anno 2009, l'Ateneo di Messina ha proposto la propria offerta formativa durante l'incontro con le Organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni. Opportuno, tuttavia, condurre un'attività di consultazione strutturata a livello di singolo CdS, dedicata al profilo professionale individuato, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. I modi e i tempi delle consultazioni, con soggetti del</p>					

sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder, devono riferirsi almeno all'ultimo triennio per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Le singole informazioni relative a ciascuno dei campi sovra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva (Gaetano Barresi)	CdL: INFERMIERISTICA PEDIATRICA				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisione Positiva	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica - abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico (classe L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica), incardinato nel Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva (Gaetano Barresi) dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare operatori sanitari che, in possesso del diploma universitario abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale, siano responsabili dell'assistenza infermieristica pediatrica (D.M. del Ministero della Sanità 17 Gennaio 1997, n. 70 e successive modificazioni ed integrazioni) in strutture sanitarie pubbliche e private in regime di dipendenza o libero-professionale.</p>					
<p>Nell'anno 2011, l'Ateneo di Messina ha proposto la propria offerta formativa durante l'incontro con le Organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni. Riportato uno studio di settore pubblicato su "Il Sole 24 ore" relativo all'occupabilità nazionale del laureato.</p>					

Opportuno, tuttavia, condurre un'attività di consultazione strutturata a livello di singolo CdS, dedicata al profilo professionale individuato, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. I modi e i tempi delle consultazioni, con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder, devono riferirsi almeno all'ultimo triennio per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva (Gaetano Barresi)	CdL: LOGOPEDIA				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Logopedia- abilitante alla professione sanitaria di Logopedista (classe L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione), incardinato nel Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva (Gaetano Barresi) dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati che, con titolarità e autonomia professionale, svolgono in strutture sanitarie pubbliche e private in regime di dipendenza o libero-professionale, l'attività specifica.</p>					
<p>Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con la rappresentante provinciale della Federazione Logopedisti Italiani, ente considerato come unica organizzazione di categoria e rappresentativa del mondo del lavoro esclusivamente delle realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione,</p>					

dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL presenta, senza specificare la fonte, dati occupazionali e non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva (Gaetano Barresi)	CdL: OSTETRICIA				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisione Positiva	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Ostetricia - abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o (classe L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica), incardinato nel Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva (Gaetano Barresi) dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati che assistono e consigliano la donna in tutto il suo ciclo vitale, nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato (D.M. 14/09/1994, n. 740), in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.</p> <p>Nell'anno 2011, l'Ateneo di Messina ha proposto la propria offerta formativa durante l'incontro con le</p>					

Organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni. Riportato uno studio di settore pubblicato su “Il Sole 24 ore” nel 2015. Opportuno, tuttavia, condurre un’attività di consultazione strutturata a livello di singolo CdS, dedicata al profilo professionale individuato, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell’efficacia dei percorsi formativi. I modi e i tempi delle consultazioni, con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder, devono riferirsi almeno all’ultimo triennio per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all’evidenza della coerenza tra “sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell’apprendimento”.

Il CdL presenta, senza specificare la fonte, dati occupazionali e non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all’Ateneo.

Dall’analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 “Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica” e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: “Finalità e Procedure per l’Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e “Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l’Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell’ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l’accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei “Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio” (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l’anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall’Ateneo nell’ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell’attività da svolgere non è quello di affrontare l’evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall’ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva (Gaetano Barresi)	CdL: TECNICHE AUDIOPROTESICHE				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisione Positiva	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Tecniche Audioprotesiche- abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista (classe L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche), incardinato nel Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva (Gaetano Barresi) dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare operatori sanitari che, in strutture sanitarie pubbliche e private in regime di dipendenza o libero-professionale: forniscono, adattano e controllano i presidi protesici per la prevenzione e la correzione dei deficit uditivi; applicano presidi protesici mediante il rilievo dell'impronta del condotto uditivo esterno; costruiscono ed applicano chioccioline o altri sistemi di accoppiamento acustico e ne verificano l'efficacia; collaborano con altre figure professionali ai programmi di prevenzione e di riabilitazione delle sordità mediante la fornitura di presidi protesici e l'addestramento al loro uso.</p>					

Il Corso di Studio nell'anno 2015 ha svolto la consultazione con l'Associazione Nazionale Audioprotesisti Professionali, come unica organizzazione di categoria e rappresentativa del mondo del lavoro esclusivamente delle realtà regionali e nazionali. Riportato uno studio di settore pubblicato su "Il Sole 24 ore" nel 2015. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Le singole informazioni relative a ciascuno dei campi sopra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva (Gaetano Barresi)	CdL: TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva – abilitante alla professione sanitaria di Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (classe L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione), incardinato nel Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva (Gaetano Barresi) dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati che, con titolarità e autonomia professionale, svolgono in strutture sanitarie pubbliche e private in regime di dipendenza o libero-professionale, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale.</p>					
<p>Nell'anno 2011, l'Ateneo di Messina ha proposto la propria offerta formativa durante l'incontro con le Organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni.</p>					

Riportato studio di settore sulla retribuzione. Opportuno, tuttavia, condurre un'attività di consultazione strutturata a livello di singolo CdS, dedicata al profilo professionale individuato, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. I modi e i tempi delle consultazioni, con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder, devono riferirsi almeno all'ultimo triennio per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva (Gaetano Barresi)	CdL Magistrale: SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (classe LM/SNT2 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie), incardinato nel Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva (Gaetano Barresi) dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati con formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie, ricomprese nella classe.</p>					
<p>Nell'anno 2011, l'Ateneo di Messina ha proposto la propria offerta formativa durante l'incontro con le Organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni. Opportuno, tuttavia, condurre un'attività di consultazione strutturata a livello di singolo CdS, dedicata al</p>					

profilo professionale individuato, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. I modi e i tempi delle consultazioni, con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder, devono riferirsi almeno all'ultimo triennio per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL presenta, senza specificare la fonte, dati occupazionali esclusivamente delle lauree triennali e non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per il CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	CdL Magistrale: BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisione Positiva	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per la Salute (classe LM-9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche), incardinato nel Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati con una conoscenza approfondita delle biotecnologie più avanzate finalizzate alla diagnostica e terapia delle malattie umane.</p>					
<p>Il Corso di Studio nell'anno 2015 ha svolto la consultazione con rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni legati a realtà regionali e nazionali, così come i diversi studi di settore analizzati.</p>					

L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Risulta un primo tentativo di attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento e singoli insegnamenti; non fornito il "dettaglio" richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'ulteriore evidenza tra "singoli insegnamenti con obiettivi formativi e contenuti, metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Le singole informazioni comunque relative a ciascuno dei campi "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento" devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	CdL: ORTOTTICA E ASSISTENZA OFTALMOLOGICA				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni Il Corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica (classe L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione), incardinato nel Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati che, con titolarità e autonomia professionale, svolgono in strutture sanitarie pubbliche e private in regime di dipendenza o libero-professionale, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di trattare, su prescrizione del medico, i disturbi motori e					

sensoriali della visione ed effettuare le tecniche di semeiologia strumentale-oftalmologica.

Nell'anno 2011, l'Ateneo di Messina ha proposto la propria offerta formativa durante l'incontro con le Organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni. Nel 2013 è stato consultato il Segretario Nazionale dell' AIOrAO (Associazione Nazionale Ortottisti in Assistenza Oftalmologica) su parte del testo della Scheda SUA per l'anno accademico 2012/13; lo stesso ha espresso un generico parere positivo. Opportuno, tuttavia, condurre l'attività di consultazione strutturata a livello di singolo CdS, dedicata al profilo professionale individuato, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. I modi e i tempi delle consultazioni, con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder, devono riferirsi almeno all'ultimo triennio per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL presenta, senza specificare la fonte, dati occupazionali e non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	CdL: SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni Il Corso di Laurea in Scienze Motorie, Sport e Salute (dasse L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive), incardinato nel Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati in grado di svolgere funzioni in ambito motorio e sportivo con particolare riferimento a: conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi;					

conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Nell'ultimo triennio è stato costituito e consultato il "Comitato di indirizzo" dei CdL in Scienze Motorie (Triennale e Magistrale) composto da rappresentanti dell'Università e di altre realtà territoriali (formative, economiche, ecc.) relative esclusivamente a realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Tutte le informazioni relative a ciascuno dei campi sopra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta valutazioni di enti e imprese ospitanti gli studenti durante il corso curricolare. Indica dati occupazionali di Alma Laurea e non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei molteplici dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere complessivamente evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	CdL Magistrale: SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE ED ADATTATE				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate (classe LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate), incardinato nel Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell'Università degli Studi di Messina, ha come obiettivo la formazione di figure professionali altamente qualificate, capaci di					

intervenire con ampi poteri decisionali, autonomia e competenze specifiche nella progettazione, direzione, conduzione e valutazione di programmi di attività motoria di gruppo e individualizzati, interagendo con altre professionalità, al fine del mantenimento e del recupero della piena efficienza e del pieno benessere psico-fisico, della ottimizzazione dell'integrazione sociale (anche per i portatori di handicap), della prevenzione degli stati patologici e delle limitazioni correlate con le varie età della vita.

Nell'anno 2014 è stato costituito e consultato il "Comitato di indirizzo" dei CdI in Scienze Motorie (Triennale e Magistrale) composto da rappresentanti dell'Università e di altre realtà territoriali (formative, economiche, ecc.) relative esclusivamente a realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Tutte le informazioni relative a ciascuno dei campi sopra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere complessivamente evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalità%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento

burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	CdL: TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia - abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica (classe L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche), incardinato nel Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare figure professionali che operano in collaborazione con gli specialisti dell'area radiologica e con i fisici sanitari e sono abilitati a svolgere tutti gli interventi tecnici che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezione</p>					

fisica o dosimetrica.

Nell'anno 2011, l'Ateneo di Messina ha proposto la propria offerta formativa durante l'incontro con le Organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni. Nell'anno 2015, il Direttore Generale dell'AOU "G. Martino" di Messina, ha comunicato che gli obiettivi del corso erano conformi alle finalità aziendali. Opportuno, tuttavia, condurre un'attività di consultazione strutturata a livello di singolo CdS, dedicata al profilo professionale individuato, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. I modi e i tempi delle consultazioni, con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder, devono riferirsi almeno all'ultimo triennio per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento.

Apprezzabile questa prima attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con obiettivi formativi e contenuti nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento.

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	CdL Magistrale: ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (classe LM-46 - Odontoiatria e protesi dentaria), incardinato nel Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati in grado di svolgere attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione.</p>					

Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con il Presidente della Commissione Affari Odontoiatrici dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Messina, ente considerato dal CdL come unica organizzazione di categoria espressione del mondo del lavoro esclusivamente delle realtà regionali e nazionali. Indicati studi di settore della Regione Sicilia ed EURES. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	CdL: TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (classe L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione), incardinato nel Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati che svolgono, con autonomia tecnico-professionale, attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria.</p>					

In data 10.02.2015 il Direttore del ex Dip. S.A.S.T.A.S. ha incontrato le Parti Sociali del mondo del lavoro, a livello locale per la consultazione sugli Ordinamenti Didattici dei corsi di laurea incardinati al Dipartimento, per l'anno accademico 2015/16, ai sensi del D.M. n. 270/04, insieme ai Coordinatori dei CdS. Non evidenti le organizzazioni coinvolte. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Le informazioni relative a ciascuno dei campi sovra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta i dati occupazionali ISTAT, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	CdL: SCIENZE GASTRONOMICHE				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>Osservazioni</p> <p>Il Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche (classe L-26 - Scienze e tecnologie alimentari), incardinato nel Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare figure professionali aggiornate e preparate nell'ambito dell'alimentazione e ristorazione umana, nel controllo della qualità e della sicurezza nella filiera agro-alimentare, nell'elaborazione e formulazione di menù in attività commerciali, in mense ed altri tipi di ristorazione collettiva, comprese le aziende ospedaliere ed offere, in un territorio ad alta vocazione turistica, un percorso formativo che prepara figure professionali nell'ambito del turismo gastronomico.</p>					

In data 10.02.2015 il Direttore del ex Dip. S.A.S.T.A.S. ha incontrato le Parti Sociali del mondo del lavoro, a livello locale per la consultazione sugli Ordinamenti Didattici dei corsi di laurea incardinati al Dipartimento, per l'anno accademico 2015/16, ai sensi del D.M. n. 270/04, insieme ai Coordinatori dei CdS. Per il CdL in Scienze gastronomiche è intervenuto soltanto il Dr Cancellieri, delegato del Direttore Generale dell'A.O.U. "G. Martino" di Messina. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL presenta valutazioni di enti e imprese ospitanti gli studenti durante il corso curricolare. Indica dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	CdL: TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico - abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico (classe L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche), incardinato nel Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. Ministero della Sanità 26 settembre 1994, n. 745 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili degli atti di loro competenza, svolgono attività di laboratorio di analisi e ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, microbiologia, parassitologia e</p>					

virologia, di farmacotossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia ed istopatologia.

In data 24/04/2013 il Direttore del ex Dip. S.A.S.T.A.S. ha incontrato le Parti Sociali del mondo del lavoro, a livello locale per la consultazione sugli Ordinamenti Didattici dei corsi di laurea incardinati al Dipartimento, per l'anno accademico 2013/14, ai sensi del D.M. n. 270/04, insieme ai Coordinatori dei CdS. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Apprezzabile questo primo tentativo di attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con obiettivi formativi e contenuti nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento. Le singole informazioni relative a ciascuno dei campi sovra citati devono essere comunque tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta i dati occupazionali Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	CdL Magistrale: SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (classe LM/SNT3 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche), incardinato nel Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati in grado di esprimere competenze avanzate di tipo preventivo, diagnostico ed educativo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione di età pediatrica, adulta e geriatrica, nonché ai problemi di qualità, organizzativi e gestionali dei servizi sanitari.</p> <p>In data 24/04/2013, il Direttore del ex Dip. S.A.S.T.A.S. ha incontrato le Parti Sociali del mondo del lavoro, a</p>					

livello locale per la consultazione sugli Ordinamenti Didattici dei corsi di laurea incardinati al Dipartimento, per l'anno accademico 2013/14, ai sensi del D.M. n. 270/04, insieme ai Coordinatori dei CdS. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Apprezzabile questo primo tentativo di attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con obiettivi formativi e contenuti nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento. Le singole informazioni relative a ciascuno dei campi sopra citati devono essere comunque tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta dati occupazionali, senza specificare la fonte, e non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	CdL: BIOTECNOLOGIE				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Biotecnologie (classe L/2 - Biotecnologie), incardinato nel Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati con competenze tecnico-operative in grado di svolgere attività professionali di supporto in differenti ambiti applicativi delle Biotecnologie, oltre che nella ricerca di base e applicata presso istituzioni pubbliche e private.</p>					
<p>Nell'anno 2008, l'Ateneo di Messina ha proposto la propria offerta formativa durante l'incontro con le Organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni.</p>					

Opportuno, tuttavia, condurre un'attività di consultazione strutturata a livello di singolo CdS, dedicata al profilo professionale individuato, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. I modi e i tempi delle consultazioni, con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder, devono riferirsi almeno all'ultimo triennio per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento.

Risulta un primo tentativo di attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento; non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'ulteriore evidenza auspicata. Le singole informazioni comunque relative a ciascuno dei campi "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento" devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta dati occupazionali forniti dalla propria Segreteria e non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra	CdL Magistrale: FISICA				
	Decisione Positiva	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Fisica (dasse LM/17 - Fisica), incardinato nel Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Messina, prevede tre indirizzi (fisica della materia, fisica applicata e fisica nucleare) e ha l'obiettivo di assicurare al laureato un'elevata preparazione scientifica e operativa nei diversi settori della fisica, conformemente agli obiettivi formativi qualificanti che caratterizzano la classe LM-17 delle Lauree Magistrali in Fisica.</p> <p>Nell'anno 2013 sono stati richiesti i pareri sull'offerta formativa dei CdL in Fisica (Triennale e Magistrale) ai responsabili di alcune organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi nel comprensorio</p>					

dell'Università di Messina, per raccogliere valutazioni esterne sull'efficacia dell'offerta formativa che i CdS propongono, nell'ottica di organizzare successivamente un incontro consultivo formale con tutte le organizzazioni rappresentative dei ruoli professionali. L'attività di consultazione strutturata, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento", considerando oltretutto l'articolazione del CdS in tre indirizzi.

Il CdL non presenta un'attività strutturata di acquisizione ed analisi degli esiti occupazionali e non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra	CdL: ANALISI E GESTIONE DEI RISCHI NATURALI E ANTROPICI				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Osservazioni					
Lettera da inviare al Coordinatore:					
<p>Chiar.mo Coordinatore,</p> <p>in relazione alla richiesta prot. n. 53552 del 14/09/2015 con la quale si invitavano i Corsi di Studio a voler fornire al Nucleo di Valutazione entro il 31 ottobre 2015 l'evidenza della coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS ed i risultati di apprendimento previsti ed al successivo sollecito al Direttore di Dipartimento prot. n. 76388 del</p>					

04/12/2015 a deliberare in merito entro il 16/12/2015, si comunica di non aver ricevuto alcun documento sufficiente per poter esitare un giudizio.

Considerate le prossime visite di valutazione delle Commissioni di Esperti di Valutazione dell'ANVUR e che il mancato rispetto dei requisiti determina la revoca dell'accREDITAMENTO alla Sede, si raccomanda di predisporre tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accREDITATI l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra	CdL: FISICA				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Piano di studio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Osservazioni					
Lettera da inviare al Coordinatore:					
Chiar.mo Coordinatore,					
in relazione alla richiesta prot. n. 53552 del 14/09/2015 con la quale si invitavano i Corsi di Studio a voler fornire al Nucleo di Valutazione entro il 31 ottobre 2015 l'evidenza della coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS ed i risultati di apprendimento previsti ed al successivo sollecito al Direttore di Dipartimento prot. n. 76388 del					

04/12/2015 a deliberare in merito entro il 16/12/2015, si comunica di non aver ricevuto alcun documento sufficiente per poter esitare un giudizio.

Considerate le prossime visite di valutazione delle Commissioni di Esperti di Valutazione dell'ANVUR e che il mancato rispetto dei requisiti determina la revoca dell'accREDITAMENTO alla Sede, si raccomanda di predisporre tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accREDITATI l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra	CdL: INFORMATICA				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<p>Osservazioni</p> <p>Lettera da inviare al Coordinatore:</p> <p>Chiar.mo Coordinatore,</p> <p>in relazione alla richiesta prot. n. 53552 del 14/09/2015 con la quale si invitavano i Corsi di Studio a voler fornire al Nucleo di Valutazione entro il 31 ottobre 2015 l'evidenza della coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS ed i risultati di apprendimento previsti ed al successivo sollecito al Direttore di Dipartimento prot. n. 76388 del</p>					

04/12/2015 a deliberare in merito entro il 16/12/2015, si comunica di non aver ricevuto alcun documento sufficiente per poter esitare un giudizio.

Considerate le prossime visite di valutazione delle Commissioni di Esperti di Valutazione dell'ANVUR e che il mancato rispetto dei requisiti determina la revoca dell'accreditamento alla Sede, si raccomanda di predisporre tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra	CdL: MATEMATICA				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<p>Osservazioni</p> <p>Lettera da inviare al Coordinatore:</p> <p>Chiar.mo Coordinatore,</p> <p>in relazione alla richiesta prot. n. 53552 del 14/09/2015 con la quale si invitavano i Corsi di Studio a voler fornire al Nucleo di Valutazione entro il 31 ottobre 2015 l'evidenza della coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS ed i risultati di apprendimento previsti ed al successivo sollecito al Direttore di Dipartimento prot. n. 76388 del</p>					

04/12/2015 a deliberare in merito entro il 16/12/2015, si comunica di non aver ricevuto alcun documento sufficiente per poter esitare un giudizio.

Considerate le prossime visite di valutazione delle Commissioni di Esperti di Valutazione dell'ANVUR e che il mancato rispetto dei requisiti determina la revoca dell'accreditamento alla Sede, si raccomanda di predisporre tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra	CdL Magistrale: MATEMATICA				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Piano di studio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Osservazioni					
Lettera da inviare al Coordinatore:					
Chiar.mo Coordinatore,					
in relazione alla richiesta prot. n. 53552 del 14/09/2015 con la quale si invitavano i Corsi di Studio a voler fornire al Nucleo di Valutazione entro il 31 ottobre 2015 l'evidenza della coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS ed i					

risultati di apprendimento previsti ed al successivo sollecito al Direttore di Dipartimento prot. n. 76388 del 04/12/2015 a deliberare in merito entro il 16/12/2015, si comunica di non aver ricevuto alcun documento sufficiente per poter esitare un giudizio.

Considerate le prossime visite di valutazione delle Commissioni di Esperti di Valutazione dell'ANVUR e che il mancato rispetto dei requisiti determina la revoca dell'accreditamento alla Sede, si raccomanda di predisporre tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra	CdL Magistrale: TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE NATURALE				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<p>Osservazioni</p> <p>Lettera da inviare al Coordinatore:</p> <p>Chiar.mo Coordinatore,</p> <p>in relazione alla richiesta prot. n. 53552 del 14/09/2015 con la quale si invitavano i Corsi di Studio a voler fornire al Nucleo di Valutazione entro il 31 ottobre 2015 l'evidenza della coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS ed i</p>					

risultati di apprendimento previsti ed al successivo sollecito al Direttore di Dipartimento prot. n. 76388 del 04/12/2015 a deliberare in merito entro il 16/12/2015, si comunica di non aver ricevuto alcun documento sufficiente per poter esitare un giudizio.

Considerate le prossime visite di valutazione delle Commissioni di Esperti di Valutazione dell'ANVUR e che il mancato rispetto dei requisiti determina la revoca dell'accreditamento alla Sede, si raccomanda di predisporre tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Di dipartimento di Ingegneria	CdL Magistrale: INGEGNERIA MECCANICA				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (classe LM/33 - Ingegneria meccanica) erogato in italiano ed in inglese, incardinato nel Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Messina, si propone di formare una figura professionale con capacità progettuali e competenze specifiche nell'ambito dei diversi settori della meccanica, spaziando dalle attività più convenzionali a quelle più moderne. Nell'anno 2014 sono state consultate organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni in merito alla proposta di istituzione nell'a.a 2015/16 del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (LM- 33), esclusivamente attinenti realtà regionali e nazionali. Approfondita l'analisi condotta mediante studi di settore. L'attività di consultazione oltre a prevedere il coinvolgimento di					

organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Apprezzabile questa prima attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con obiettivi formativi e contenuti nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento.

Il CdL, pur non avendo ancora laureati, presenta dati occupazionali di altre realtà nazionali dedicate al profilo professionale individuato.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Di dipartimento di Ingegneria	CdL Magistrale: INGEGNERIA CIVILE				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (classe LM/23–Ingegneria civile), incardinato nel Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati dotati di una preparazione tecnico-scientifica nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture civili e nel campo della gestione del territorio, che risulti pienamente rispondente alle esigenze del mondo professionale pubblico e privato.</p> <p>Nell'anno 2013, si è riunito, in seduta congiunta, il Comitato di Indirizzo dei Dipartimenti di Ingegneria Civile, Informatica, Edile, Ambientale e Matematica Applicata (DICIEAMA) e di Ingegneria Elettronica,</p>					

Chimica e Ingegneria Industriale (DIECI) per effettuare la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni relative esclusivamente a realtà regionali e nazionali. Riportato lo studio di settore su “La formazione degli ingegneri, anno 2014”, redatto dal Centro Studi del Consiglio Nazionale Ingegneri. L’attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell’efficacia dei percorsi formativi.

Apprezzabile questa prima attestazione dell’evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con obiettivi formativi e contenuti nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell’apprendimento.

Il CdL presenta dati occupazionali aggiornati a maggio 2014 e non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all’Ateneo.

Dall’analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l’evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 “Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica” e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: “Finalità e Procedure per l’Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e “Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l’Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell’ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l’accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei “Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio” (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l’anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall’Ateneo nell’ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell’attività da svolgere non è quello di affrontare l’evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall’ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Diartimento di Ingegneria	CdL Magistrale: INGEGNERIA EDILE PER IL RECUPERO				
	Decisione Positiva	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile per il Recupero (classe LM/24–Ingegneria dei sistemi edilizi), incardinato nel Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati in grado di svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.</p> <p>Nell'anno 2013, si è riunito, in seduta congiunta, il Comitato di Indirizzo dei Dipartimenti di Ingegneria</p>					

Civile, Informatica, Edile, Ambientale e Matematica Applicata (DICIEAMA) e di Ingegneria Elettronica, Chimica e Ingegneria Industriale (DIECI) per effettuare la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni relative esclusivamente a realtà regionali e nazionali. Riportato lo studio di settore, anche se non specifico, su “La formazione degli ingegneri, anno 2014”, redatto dal Centro Studi del Consiglio Nazionale Ingegneri. L’attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell’efficacia dei percorsi formativi.

Apprezzabile questa prima attestazione dell’evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con obiettivi formativi e contenuti nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell’apprendimento.

Il CdL presenta dati occupazionali Alma laurea aggiornati all’anno 2014 e non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all’Ateneo.

Dall’analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l’evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 “Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica” e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: “Finalità e Procedure per l’Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e “Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l’Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell’ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l’accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei “Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio” (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l’anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall’Ateneo nell’ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell’attività da svolgere non è quello di affrontare l’evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall’ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Diartimento di Ingegneria	CdL Magistrale Interclasse: INGEGNERIA E SCIENZE INFORMATICHE				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Ingegneria e Scienze Informatiche (classe LM/32–Ingegneria informatica e LM/18- Informatica) erogato in lingua inglese, incardinato nel Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati con competenze nell'ambito della progettazione, organizzazione, gestione e manutenzione di sistemi informatici complessi o innovativi (con specifico riguardo ai requisiti di affidabilità, prestazioni e sicurezza), sia in imprese produttrici nelle aree dei sistemi informatici e delle reti, sia nelle imprese, nelle pubbliche amministrazioni e, più in generale, in tutte</p>					

le organizzazioni che utilizzano sistemi informatici complessi.

Nell'anno 2014 sono state consultate organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni in merito alla proposta di istituzione nell'a.a 2014/15, esclusivamente attinenti realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Apprezzabile questa prima attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con obiettivi formativi e contenuti nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento.

Il CdL non avendo ancora laureati, non presenta dati occupazionali ma non fa neanche riferimento ad indagini nazionali e/o internazionali di specifica attinenza.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Diartimento di Ingegneria	CdL Interclasse: INGEGNERIA CIVILE E DEI SISTEMI EDILIZI				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Interclasse in Ingegneria Civile e dei Sistemi Edilizi (classe L/7 - Ingegneria civile e ambientale & L/23 - Scienze e tecniche dell'edilizia), incardinato nel Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Messina, mira a formare ingegneri civili/edili con una formazione scientifica e tecnica che li renda capaci di risolvere problemi spesso caratterizzati dalla necessità di tener conto contemporaneamente di numerose variabili.</p> <p>Nell'anno 2013, si è riunito, in seduta congiunta, il Comitato di Indirizzo dei Dipartimenti di Ingegneria</p>					

Civile, Informatica, Edile, Ambientale e Matematica Applicata (DICIEAMA) e di Ingegneria Elettronica, Chimica e Ingegneria Industriale (DIECI) per effettuare la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni relative esclusivamente a realtà regionali e nazionali. Riportato lo studio di settore, anche se non specifico, su “La formazione degli ingegneri, anno 2014”, redatto dal Centro Studi del Consiglio Nazionale Ingegneri. L’attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell’efficacia dei percorsi formativi.

Apprezzabile questa prima attestazione dell’evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con obiettivi formativi e contenuti nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell’apprendimento.

Il CdL presenta dati occupazionali Alma laurea aggiornati all’anno 2014 e non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all’Ateneo.

Dall’analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l’evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 “Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica” e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: “Finalità e Procedure per l’Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e “Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l’Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell’ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l’accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei “Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio” (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l’anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall’Ateneo nell’ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell’attività da svolgere non è quello di affrontare l’evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall’ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Ingegneria	CdL: INGEGNERIA ELETTRONICA ED INFORMATICA				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica ed Informatica (classe L/8 - Ingegneria dell'informazione), incardinato nel Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Messina, si propone di formare figure professionali dotate di competenze generali nell'area dell'ingegneria dell'informazione e di competenze specifiche nell'ambito dei settori applicativi dell'elettronica e dell'informatica.</p> <p>Negli anni 2013 e 2014 si è svolta la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni relative esclusivamente a realtà regionali e nazionali. Riportati studi di settore sulla condizione occupazionale e sulle prospettive del mondo del lavoro dei laureati in ingegneria.</p>					

L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Apprezzabile questa prima attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con obiettivi formativi e contenuti nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento.

Il CdL presenta dati occupazionali Alma laurea aggiornati all'anno 2014 e non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredитamento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Di dipartimento di Ingegneria	CdL: INGEGNERIA INDUSTRIALE				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Ingegneria Industriale (dasse L/9 - Ingegneria industriale) articolato in tre curricula, incardinato nel Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Messina, si propone di formare laureati con competenze multidisciplinari in grado di operare negli ambiti tipici dell'ingegneria industriale, grazie ad un'effettiva padronanza dei metodi e delle tecnologie relative alla progettazione, alla costruzione, al funzionamento, alla manutenzione ed alla gestione di impianti in campo industriale e navale.</p>					
<p>Negli anni 2013 e 2014 si è svolta la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni relative esclusivamente a realtà regionali e nazionali. Riportati studi di</p>					

settore sulla condizione occupazionale e sulle prospettive del mondo del lavoro dei laureati in ingegneria. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Apprezzabile questa prima attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con obiettivi formativi e contenuti nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento.

Il CdL non avendo ancora laureati, non presenta dati occupazionali propri o di altre realtà nazionali dedicate al profilo professionale individuato e non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali	CdL Magistrale Interclasse: TURISMO E SPETTACOLO				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Turismo e Spettacolo (dasse LM-49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici & LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale), incardinato nel Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università degli Studi di Messina, si propone di formare laureati in grado di rispondere ad una domanda di professionalità specifica che richiede organizzatori dei flussi turistici specializzati nella promozione e gestione di attività relative allo spettacolo, alle arti performative (teatro, canto, danza, musica) e ai media (radio, cinema,</p>					

televisione, nuovi media).

Nell'anno 2014 si è svolta la consultazione dipartimentale per i CdL Magistrali con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni relative esclusivamente a realtà regionali e nazionali. Tuttavia, l'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre ad essere dedicata al profilo professionale individuato dal CdS con il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Tutte le informazioni relative a ciascuno dei campi sopra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta, senza citare la fonte, dati occupazionali relativi esclusivamente alla classe di laurea LM/49 e non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Di dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali	CdL Magistrale: PSICOLOGIA				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM/51 - Psicologia), incardinato nel Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare professionisti in grado di assumere la responsabilità negli interventi centrati sulla persona per la prevenzione, la diagnosi, il sostegno psicologico e la riabilitazione, nonché in grado di progettare ambienti relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze delle persone e dei gruppi.</p>					

Negli anni 2013 e 2014 si è svolta la consultazione dipartimentale con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni relative esclusivamente a realtà regionali e nazionali. Tuttavia, l'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre ad essere dedicata al profilo professionale individuato dal CdS con il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Apprezzabile questa prima attestazione dell'evidenza della coerenza tra sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti, anche se non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento a "obiettivi formativi e contenuti, metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL presenta dati occupazionali Alma laurea aggiornati all'anno 2014 e fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di implementare complessivamente l'evidenza della coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali	CdL Magistrale Interclasse: SCIENZE COGNITIVE E TEORIE DELLA COMUNICAZIONE				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>Osservazioni</p> <p>Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Cognitive e Teorie della Comunicazione (classe LM-55 - Scienze cognitive & LM-92 - Teorie della comunicazione), incardinato nel Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università degli Studi di Messina, attivato nell'a.a. 2014/15, si propone di formare dirigenti e professionisti in grado di impiegare le conoscenze acquisite sia nell'ambito interdisciplinare delle scienze cognitive che in quello multidisciplinare della comunicazione.</p> <p>Nell'anno 2014 si è svolta la consultazione dipartimentale per i CdL Magistrali con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni relative</p>					

esclusivamente a realtà regionali e nazionali. Tuttavia, l'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre ad essere dedicata al profilo professionale individuato dal CdS con il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Tutte le informazioni relative a ciascuno dei campi sopra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL Magistrale Interclasse non ha ancora laureati. Tuttavia, non presenta, relativamente ai due preesistenti CdL LM55 e LM92, dati occupazionali e relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali	CdL: SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale (classe L/39 – Servizio sociale), incardinato nel Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università degli Studi di Messina, si pone l'obiettivo di creare un profilo professionale di Assistente sociale con forti caratteri innovativi rispetto al sistema integrato dei servizi sociali.</p>					
<p>Nell'anno 2014 si è svolta la consultazione dipartimentale con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni relative esclusivamente a realtà regionali e nazionali. Tuttavia, l'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre ad essere dedicata al</p>					

profilo professionale individuato dal CdS con il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Tutte le informazioni relative a ciascuno dei campi sopra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta dati occupazionali Alma laurea e non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali	CdL Interclasse: SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni Il Corso di Laurea Interclasse in Scienze della Formazione e della Comunicazione (classe L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione & L-20 - Scienze della comunicazione), incardinato nel Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università degli Studi di Messina, attivato nell'a.a. 2014/15, si propone di fornire le competenze culturali (pedagogiche, sociali, filosofiche) e metodologiche (informatiche, multimediali, cognitive) per formare professionisti in tecnologie dell'istruzione e della comunicazione formativa.					

Il Corso di Studio nell'anno 2014 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni attinenti esclusivamente a realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Il CdL presenta una prima attestazione dell'evidenza richiesta, che pur essendo differenziata in ambiti comuni e specifici, non fornisce complessivamente il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL Interclasse non ha ancora laureati. Non presentati dati occupazionali a livello nazionale.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali	CdL: SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L/24–Scienze e Tecniche Psicologiche), incardinato nel Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università degli Studi di Messina, si propone di fornire le conoscenze e le competenze di base per la formazione della figura professionale di psicologo, un professionista, cioè, che sia in grado di sviluppare e applicare i principi, le conoscenze, i modelli e i metodi acquisiti nei diversi settori della Psicologia.</p>					
<p>Nell'anno 2014 si è svolta la consultazione dipartimentale con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni relative esclusivamente a realtà regionali e</p>					

nazionali. Tuttavia, l'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre ad essere dedicata al profilo professionale individuato dal CdS con il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Tutte le informazioni relative a ciascuno dei campi sopra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta dati occupazionali Alma laurea aggiornati al 2014, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali	CdL Magistrale: SCIENZE PEDAGOGICHE				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (classe LM/85 - Scienze pedagogiche), incardinato nel Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università degli Studi di Messina, si propone di formare "professionisti dell'educazione" in grado di svolgere compiti formativi qualificati nel campo dei servizi educativi, socio-culturali e di cura alla persona, nonché di quei requisiti che sono richiesti per l'inserimento nel mondo della scuola.</p>					
<p>Nell'anno 2014 si è svolta la consultazione dipartimentale per i CdL Magistrali con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni relative</p>					

esclusivamente a realtà regionali e nazionali. Tuttavia, l'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre ad essere dedicata al profilo professionale individuato dal CdS con il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Tutte le informazioni relative a ciascuno dei campi sopra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL non presenta dati occupazionali e non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali	CdL Magistrale Interclasse: SERVIZIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI E STUDI SOCIOLOGICI E RICERCA SOCIALE				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<p>Osservazioni</p> <p>Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Servizio sociale, politiche sociali e studi sociologici e ricerca sociale (classe LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali & LM-88 - Sociologia e ricerca sociale), incardinato nel Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università degli Studi di Messina, si propone di formare profili professionali di livello avanzato esperti nei campi della ricerca sociologica e della programmazione e gestione dei servizi sociali.</p>					

Nell'anno 2014 si è svolta la consultazione dipartimentale con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni relative esclusivamente a realtà regionali e nazionali. Tuttavia, l'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre ad essere dedicata al profilo professionale individuato dal CdS con il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Tutte le informazioni relative a ciascuno dei campi sopra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta dati occupazionali Alma laurea aggiornati al 2014, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali	CdL Interclasse: TURISMO CULTURALE E DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
Il Corso di Laurea Interclasse in Turismo culturale e Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (L-15 - Scienze del turismo & L-3 - Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), incardinato nel Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università degli Studi di Messina, si propone di formare laureati che potranno trovare impiego nell'ambito dell'organizzazione dei flussi turistici, specializzati nella promozione e gestione di attività					

relative allo spettacolo e ai vecchi e nuovi media.

Nell'anno 2013 si è svolta la consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni relative esclusivamente a realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Il CdL presenta una prima attestazione dell'evidenza richiesta, che pur essendo differenziata in ambiti comuni e specifici, non fornisce complessivamente il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL presenta dati occupazionali Alma laurea aggiornati al 2015, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Diartimento di Scienze Veterinarie	CdL Magistrale a ciclo unico: MEDICINA VETERINARIA				
	Decisione Positiva	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (classe LM/42–Medicina veterinaria), incardinato nel Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Messina, ha la finalità di formare laureati dotati di una preparazione culturale e di conoscenze professionali peculiari, necessarie per svolgere la professione del Medico Veterinario.</p> <p>Nell'anno 2013, si è svolta la consultazione per via telematica con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, relative esclusivamente a realtà regionali e nazionali, nell'ambito della riunione del Consiglio della Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Veterinari della</p>					

Sicilia. Riportato lo studio di settore elaborato dalla Società di Studi Economici Nomisma, “Rapporto Nomisma 2014 – La professione medico veterinaria – Prospettive future” e descritta l’attività di riforma, a livello europeo, per aggiornare ed integrare le competenze del medico veterinario. L’attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta non solo ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione ma anche per monitorare l’efficacia del percorso formativo.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all’evidenza della coerenza tra “sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell’apprendimento”. Tutte le informazioni relative a ciascuno dei campi sopra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta i dati occupazionali Alma Laurea ma, pur riferendosi al sopra citato Rapporto Nomisma 2014, non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita del proprio CdL provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all’Ateneo.

Dall’analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 “Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica” e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: “Finalità e Procedure per l’Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e “Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l’Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell’ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l’accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei “Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio” (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l’anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall’Ateneo nell’ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell’attività da svolgere non è quello di affrontare l’evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall’ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Diartimento di Giurisprudenza	CdL: CONSULENTE DEL LAVORO E SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Consulente del Lavoro e Scienze dei Servizi Giuridici (classe L/14 - Scienze dei servizi giuridici), incardinato nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina, articolato in quattro curricula (Consulente del Lavoro; Giurista delle amministrazioni pubbliche; Giurista d'impresa; Scienze delle investigazioni private), mira alla formazione di figure professionali con competenze specifiche in grado di operare nel settore specialistico della consulenza del lavoro, sia nell'ambito della libera professione, sia presso organizzazioni ed imprese pubbliche e private, ed in generale nel settore dei servizi giuridici, quali funzionari statali, regionali e degli enti pubblici, operatori giuridici di impresa e collaboratori</p>					

di varie figure professionali operanti in campo giuridico ed economico, nonché quali operatori nel settore delle investigazioni private.

Il Corso di Studio nell'anno 2013 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni che sono rappresentative esclusivamente delle realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento", considerando oltretutto l'articolazione del CdS in quattro curricula.

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20convenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Giurisprudenza	CdL Magistrale a ciclo unico: GIURISPRUDENZA				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01 - Classe delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza), incardinato nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina, articolato in sei indirizzi (1. Storico-giuridico, filosofico-giuridico e filosofico-politico, 2. Privatistico, 3. Pubblicistico, 4. Commercialistico-navigazionistico, 5. Internazionalistico, comparatistico e dell'Unione Europea e 6. Penalistico), mira alla formazione di figure professionali in grado di interpretare e applicare le norme giuridiche, al fine di assicurare, o concorrere ad assicurare, la tutela di interessi giuridicamente protetti dall'ordinamento nei più disparati ambiti o settori di rilevanza, da quello di stretta pertinenza dei privati (siano essi singoli individui, gruppi, enti, imprese o società) a quello in cui opera l'articolata</p>					

costellazione delle istituzioni e amministrazioni pubbliche.

Il Corso di Studio nell'anno 2013 ha svolto la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni che sono rappresentative esclusivamente delle realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento", considerando oltretutto l'articolazione del CdS in sei indirizzi. Le singole informazioni relative a ciascuno dei campi sopra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL presenta i dati occupazionali di Alma Laurea, ma non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche	CdL Magistrale: SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI				
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (classe LM/63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni), attivato nell'a.a. 2015/16, incardinato nel Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche dell'Università degli Studi di Messina, mira a formare figure professionali di elevato profilo, capaci di rispondere alle esigenze delle pubbliche amministrazioni contemporanee e delle organizzazioni private, coniugando un insieme di saperi e metodologie di consolidata tradizione con la vocazione all'innovazione e alle capacità di interpretare le trasformazioni della società e delle istituzioni.</p> <p>Nell'anno 2015 si è svolta la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle</p>					

professioni attinenti esclusivamente a realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Tutte le informazioni relative a ciascuno dei campi sovra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL Magistrale non ha ancora laureati ma presenta dati occupazionali Alma laurea relativi ai CdL nella Classe di riferimento LM/63; non presenti relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sovra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/artide/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accrédimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Di dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche	CdL Magistrale Interclasse: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Osservazioni					
Lettera da inviare al Coordinatore:					
Chiar.mo Coordinatore,					
in relazione alla richiesta prot. n. 53552 del 14/09/2015 con la quale si invitavano i Corsi di Studio a voler fornire al Nucleo di Valutazione entro il 31 ottobre 2015 l'evidenza della coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS ed i					

risultati di apprendimento previsti ed al successivo sollecito al Direttore di Dipartimento prot. n. 76405 del 04/12/2015 a deliberare in merito entro il 16/12/2015, si comunica di non aver ricevuto alcun documento sufficiente per poter esitare un giudizio.

Considerate le prossime visite di valutazione delle Commissioni di Esperti di Valutazione dell'ANVUR e che il mancato rispetto dei requisiti determina la revoca dell'accreditamento alla Sede, si raccomanda di predisporre tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Di dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche	CdL: SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	✘	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	✘	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (dasse L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali), incardinato nel Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche dell'Università degli Studi di Messina, è volto all'acquisizione di competenze multidisciplinari e fornisce gli strumenti storico-istituzionali, socio-politici, economico-giuridici, e linguistici per interpretare e gestire sistemi organizzativi complessi, sia nazionali che internazionali.</p> <p>Nell'anno 2014, presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, si è svolta la consultazione con i</p>					

rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni attinenti esclusivamente a realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione dedicata al profilo individuato, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento".

Il CdL presenta dati occupazionali senza citare la fonte e non fornisce relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accredimento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Di dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche	CdL Interclasse: SCIENZE POLITICHE, AMMINISTRAZIONE E SERVIZI				
	Decisamente Positivo	Apprezzabile	Sufficiente	Insufficiente	Non valutabile
a.1a Identificazione e consultazione con il sistema professionale di riferimento/stakeholder					
Organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento ed altri stakeholder svolta negli ultimi tre anni, sia ai fini della ricognizione della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale e/o internazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1b Sbocchi professionali e occupazionali identificati (così come previsto dalla scheda SUA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.2 Definizione degli obiettivi formativi, piano di studio e risultati di apprendimento					
Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi formulati secondo le linee guida europee.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano di studio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a.3 Dati quantitativi sugli sbocchi professionali e valutazioni esterne					
Dati quantitativi sugli esiti occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi tre anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
a.4 Evidenza della coerenza tra: sbocchi lavorativi identificati > obiettivi formativi specifici > risultati di apprendimento > singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osservazioni					
<p>Il Corso di Laurea Interdasse in Scienze Politiche, Amministrazione e Servizi (dasse L/16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione & L/36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali), attivato nell'a.a. 2014/15, incardinato nel Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche dell'Università degli Studi di Messina, ha lo scopo di formare laureati con una solida preparazione di base, nel metodo e nei contenuti, in ambito politologico, giuridico, sociologico, economico, storico, amministrativo e linguistico e di assicurare una formazione flessibile e articolata, adeguata a interpretare i cambiamenti sociali e</p>					

istituzionali e a cogliere le esigenze di innovazione, anche con riferimento alle politiche di pari opportunità.

Negli anni 2014 e 2015 si è svolta la consultazione con i rappresentanti del mercato del lavoro e del settore delle professioni attinenti esclusivamente a realtà regionali e nazionali. L'attività di consultazione, diretta o tramite studi di settore, oltre a prevedere il coinvolgimento di organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni adeguatamente rappresentative a livello regionale, nazionale e/o internazionale, deve essere condotta sia ai fini di una ricognizione aggiornata della domanda di formazione che del monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.

Non fornito il dettaglio richiesto dalla normativa vigente in riferimento all'evidenza della coerenza tra "sbocchi lavorativi identificati, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento, singoli insegnamenti con relativi obiettivi formativi e contenuti, nonché metodi, strumenti didattici e modalità di verifica dell'apprendimento". Tutte le informazioni relative a ciascuno dei campi sopra citati devono essere tra loro correlate e non inserite genericamente in tabella.

Il CdL Interdasse non ha ancora laureati ma presenta dati occupazionali Alma Laurea relativi ai precedenti CdL nelle Classi di riferimento; non presenti relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'Ateneo.

Dall'analisi dei dati forniti e tenuto conto delle osservazioni sopra citate, il Nucleo di Valutazione raccomanda di rendere evidente la coerenza e porre maggiore attenzione a tutti i requisiti di qualità per i CdS, così come previsto dal DM 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica" e dal successivo DM 23 dicembre 2013, 1059. A tale scopo risultano fondamentali i documenti ANVUR: "Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20onvenzionali%20-%20Finalit%C3%A0%20e%20procedure.pdf>) e "Indicazioni Operative alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20-%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>).

In accordo alle linee guida descritte nella nota del Presidente del Nucleo prot. n. 53552 del 14/09/2015, tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), dovrà essere predisposta dal CdS, per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accreditati l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Allegato n. 2

Lettera da inviare ai 9 Corsi di Studio che non hanno fornito alcuna documentazione utile ai fini della valutazione

Oggetto: Parere del Nucleo di Valutazione in merito all'evidenza della coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS ed i risultati di apprendimento previsti.

Chiar.mo/a Professore/ssa,

in relazione alla richiesta prot. n. 53552 del 14/09/2015 con la quale si invitavano i Corsi di Studio a voler fornire al Nucleo di Valutazione entro il 31 ottobre 2015 l'evidenza della coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS ed i risultati di apprendimento previsti ed al successivo sollecito al Direttore di Dipartimento prot. n. 76388 del 04/12/2015 a deliberare in merito entro il 16/12/2015, si comunica di non aver ricevuto alcun documento sufficiente per poter esitare un giudizio.

Considerate le prossime visite di valutazione delle Commissioni di Esperti di Valutazione dell'ANVUR e che il mancato rispetto dei requisiti determina la revoca dell'accREDITAMENTO alla Sede, si raccomanda di predisporre tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5), per le eventuali richieste/visite di valutazione, al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accREDITATI l'anno accademico 2016/17. La stessa verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico. A titolo orientativo si ricorda che, per il 2015, la data è stata il 6 novembre.

Il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Cordiali saluti
Messina, __ aprile 2016

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Prof. Alessandro Petretto

Allegato n. 3

Comunicazione da inviare al Magnifico Rettore ed al Prorettore alla Didattica sull'attività svolta

Oggetto: Parere del Nucleo di Valutazione in merito all'evidenza della coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS ed i risultati di apprendimento previsti.

Magnifico Rettore
Prof. Pietro Navarra
Università degli Studi di Messina

e p.c. Chiar.mo
prof. Pietro Perconti
Prorettore alla Didattica

Le comunico il Nucleo di Valutazione ha valutato la documentazione fornita dai Corsi di Studio dell'Ateneo ai quali è stato reso noto il parere in oggetto.

Considerate le prossime visite di valutazione delle Commissioni di Esperti di Valutazione dell'ANVUR e che il mancato rispetto dei requisiti determina la revoca dell'accREDITAMENTO alla Sede, si è raccomandato a tutti i 75 Coordinatori di CdS (compresi i 9 che non hanno fornito alcuna documentazione ai fini della valutazione) di predisporre tutta la **documentazione aggiornata**, nonché quella indicata negli **ulteriori punti di attenzione** previsti nelle indicazioni operative dell'ANVUR alle Commissioni di Esperti della Valutazione per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio. Detta documentazione, necessaria al soddisfacimento dei "Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio" (AQ5) per le eventuali richieste/visite di valutazione, dovrà essere disponibile al massimo **entro la data** di scadenza annuale di presentazione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei CdS già accREDITATI l'anno accademico 2016/17; è stato altresì evidenziato che la stessa data, da prassi consolidata, verrà calendarizzata dall'Ateneo nell'ambito della TIMELINE condivisa per il nuovo anno accademico (a titolo orientativo, per il 2015, la data era stata il 6 novembre).

E' stato sottolineato, inoltre, che il significato dell'attività da svolgere non è quello di affrontare l'evento esclusivamente come adempimento burocratico previsto dall'ANVUR, bensì di considerarlo quale strumento per attuare il monitoraggio ed il miglioramento continuo del CdS.

Con la certezza che l'attività di valutazione espletata avrà un proficuo riscontro da parte dei CdS, invio

Cordiali saluti
Messina, __ aprile 2016

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Prof. Alessandro Petretto

Allegato n. 4

Attestazione sulla sostenibilità economica dei dottorati del XXXI ciclo

Oggetto: Re: Richiesta dati Dottorati

Mittente: Unità Operativa "Assegni di Ricerca e Dottorati di Ricerca" <dottorati@unime.it>

Data: 18/04/2016 12.33

A: Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione <supporto.nucleo@unime.it>

CC: dottorati@unime.it, "Prof. Domenico Fusco" <dfusco@unime.it>, "prof. Giuseppe Santoro" <santorof@unime.it>, "prof. Alessandro Petretto" <alessandro.petretto@unifi.it>, silvia.strano@unime.it, giuseppe.bonanno@unime.it, "Carlo Costanzo" <ccostanzo@unime.it>, "Salvatore Cuzzocrea" <salvator@unime.it>, Silvia Strano <sstrano@unime.it>

Si trasmettono in allegato le informazioni pervenute dai 5 Corsi di Dottorato per i quali non erano ancora state trasmesse.

In merito alla Sostenibilità del corso - CICLO 31' a seguito delle verifiche effettuate presso il Dipartimento Amministrativo Organizzazione Gestione Risorse Finanziarie, si conferma la presenza della copertura economica relativamente alle voci II e III ivi previste.

Cordiali saluti,
Carlo Costanzo

Il 14/04/2016 13:49, Carlo Costanzo ha scritto:

Con riferimento alla Vs. richiesta in calce si trasmettono le informazioni finora pervenute da 7 dei 12 Corsi di Dottorato per i quali è stata presentata proposta di rinnovo.

Seguiranno nel più breve tempo possibile le informazioni da parte degli ulteriori 5 Corsi di Dottorato e la certificazione della sostenibilità del Corso di Dottorato del ciclo precedente da parte dell'Ateneo.

Cordiali saluti,
Carlo Costanzo

--

Ing. Carlo Costanzo
Responsabile Unità Operativa "Assegni di Ricerca e Dottorati di Ricerca"
Unità Organizzativa "Ricerca Scientifica"
Dipartimento Amministrativo "Servizi Didattici, Ricerca e Alta Formazione"
Università degli Studi di Messina
Via Consolato del Mare, 41 - Palazzo Mariani
98122 Messina
carlo.costanzo@unime.it
tel: +39 098 676 8989

Il 04/04/2016 11:39, Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione ha scritto:

In relazione alla nota prot. n. 20433 del 01/04/2016 e facendo seguito a quanto deliberato dal NdV nella seduta del 14/05/2015 si ricorda che, al fine di rendere più funzionale il processo di valutazione per l'accreditamento dei Dottorati di Ricerca, oltre alla disponibilità dei dati forniti nella piattaforma MIUR/ANVUR, il Nucleo necessita anche delle seguenti informazioni:

- la validazione da parte dei Coordinatori in sede di proposta di rinnovo/attivazione dell'appartenenza delle pubblicazioni scientifiche alle categorie previste dalla VQR e della loro coerenza con uno dei SSD di riferimento del collegio negli ultimi 5 anni;
- la certificazione della sostenibilità del Corso di Dottorato del ciclo precedente da parte dell'Ateneo;
- un'accurata informativa in merito alle Strutture operative e scientifiche e all'Attività di formazione.

Cordiali saluti,
Fabrizio De Gregori

—

Università degli Studi di Messina
Direzione Generale
Unità di staff per Attività di supporto a Collegio dei revisori dei conti,
Nucleo di Valutazione, Comitato unico di garanzia,
Centro Statistico, Presidio di Qualità, Garante degli Studenti
Piazza Pugliatti, 1 - Messina (Italy)

tel. +39 090 6768600 / 01 / 02
e-mail: supporto.nucleo@unime.it

Il presente messaggio ed i suoi allegati sono riservati al destinatario e possono contenere materiale confidenziale.
E' vietata qualsiasi divulgazione, anche parziale, delle informazioni in essi contenute.
Informativa ex art. 13 D. Lgs. 196/2003

Il 04/04/2016 11:23, Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione ha scritto:

Spett.le Ufficio Dottorati,
In accordo alla prassi adottata lo scorso anno ed in relazione alla nota MIUR prot. 6363 del 11/03/2016 e successiva nota prot. 8428 del 31/03/2016, si richiedono, cortesemente, le informazioni di cui alla scheda qui inclusa al fine di consentire al Nucleo di procedere alla valutazione del rinnovo dei singoli Dottorati XXXII ciclo.

Requisito A.6 Sostenibilità del corso - CICLO 31°		
I. Percentuale lauree su posti disponibili (75%)	(In genere) >= 75% (valutazione 0/100)	85
II. Budget attività di ricerca (+%)	>= 10%	0 / 100
III. Integrazione laurea soggiorni estero (+%)	Il norma. 100% (0% invece 0/100)	0 / 100
IV. Disponibilità di fondi di ricerca nei settori disciplinari del dottorato, derivanti da fondi competitivi e resi disponibili dai soggetti preposti (-)		0 / 100

Cordiali saluti,
Fabrizio De Gregori

Ing. Fabrizio De Gregori
Università degli Studi di Messina
Direzione Generale
Unità di staff per Attività di supporto a Collegio dei revisori dei conti,
Nucleo di Valutazione, Comitato unico di garanzia,
Centro Statistico, Presidio di Qualità, Garante degli Studenti
Piazza Pugliatti, 1 - Messina (Italy)
tel. +39 090 6768601
e-mail: fdegregori@unime.it

Il presente messaggio ed i suoi allegati sono riservati al destinatario e possono contenere materiale confidenziale.
E' vietata qualsiasi divulgazione, anche parziale, delle informazioni in essi contenute.
Informativa ex art. 13 D. Lgs. 196/2003

Ing. Carlo Costanzo
Responsabile Unità Operativa "Assegni di Ricerca e Dottorati di Ricerca"
Unità Organizzativa "Ricerca Scientifica"
Dipartimento Amministrativo "Servizi Didattici, Ricerca e Alta Formazione"
Università degli Studi di Messina
Via Consolato del Mare, 41 - Palazzo Marsani
98122 Messina
carlo.costanzo@unime.it
tel: +39 090 676 8989

Allegato n. 5

Attestazione dei Coordinatori dell'appartenenza delle pubblicazioni scientifiche alle categorie previste dalla VQR e della loro coerenza con uno dei SSD di riferimento del collegio negli ultimi 5 anni, approfondimento in merito alla descrizione delle Strutture operative e scientifiche e dell'Attività di formazione



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

**DOTTORATO DI RICERCA
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E CHIRURGICHE**

Coordinatore: Prof. Giovanni Raimondo

Messina 18 aprile 2016

Presidente Nucleo di Valutazione
Università di Messina

Oggetto: Dichiarazione sulle Strutture operative e scientifiche e sull'Attività di formazione

L'attività di ricerca dei dottorandi del Corso di Biotecnologie Mediche e Chirurgiche si svolgono all'interno nei laboratori delle unità di ricerca cui afferiscono i componenti il Collegio dei docenti, quindi – di fatto – laboratori del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, del Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali, del Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva " G.Barresi" dell'Università di Messina. Per i Dottorandi di area medica l'attività di ricerca clinica viene effettuata all'interno delle diverse Unità Operative (Complesse, Semplici Dipartimentali, Semplici) che insistono nei Dipartimenti ad Attività Integrata (D.A.I.) dell'Azienda Ospedaliera Universitaria (A.O.U.) del Policlinico G. Martino di Messina.

La formazione dei dottorandi si basa essenzialmente sul quotidiano confronto con i "tutor" e gli altri docenti che operano nelle diverse Unità di ricerca. Inoltre, essi partecipano a seminari ed a corsi di formazione pratica, così come a corsi di aggiornamento ed a congressi nazionali ed internazionali sulle varie tematiche del corso di dottorato.

Il Coordinatore

Prof. Giovanni Raimondo



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

**DOTTORATO DI RICERCA
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E CHIRURGICHE**

Coordinatore: Prof. Giovanni Raimondo

Messina 18 aprile 2016

Presidente Nucleo di Valutazione
Università di Messina

Oggetto: la validazione da parte dei Coordinatori in sede di proposta di rinnovo/attivazione dell'appartenenza delle pubblicazioni scientifiche alle categorie previste dalla VQR e della loro coerenza con uno dei SSD di riferimento del collegio negli ultimi 5 anni;

Chiarissimo Presidente,

facendo seguito alla richiesta pervenuta in data 4/4/2016 e di quanto deliberato dal NdV nella seduta del 14/05/2015 il sottoscritto prof. Giovanni Raimondo, in qualità di Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Biotecnologie Mediche e Chirurgiche, attesta che le pubblicazioni scientifiche inserite dai componenti del Collegio del Dottorato appartengono alle categorie previste dalla VQR e sono coerenti con uno dei SSD di riferimento del collegio negli ultimi 5 anni.

Alla presente si allega anche una dichiarazione riguardante le strutture operative e scientifiche nonché l'attività di formazione.

Ringraziando per l'attenzione ed il supporto

Invio i miei più cordiali saluti

Prof. Giovanni Raimondo



**Dottorato di Ricerca in Economics, Management and Statistics
Università degli Studi di Catania e Messina**

Messina, 14 Aprile 2016

Oggetto: Dichiarazione del Coordinatore del Dottorato di Ricerca di Economia, Management e Statistica dell'Università degli Studi di Catania e dell'Università degli Studi di Messina richiesta dal Nucleo di Valutazione in fase di rinnovo di accreditamento del XXXII ciclo.

Il sottoscritto, Luca Corazzini, Professore Ordinario di Economia Politica (SECS-P/01), in qualità di Coordinatore del Dottorato di Ricerca di Economia, Management e Statistica dell'Università degli Studi di Catania e dell'Università degli Studi di Messina dichiara, coerentemente con quanto richiesto dal Nucleo di Valutazione in fase di rinnovo di accreditamento del XXXII ciclo del soprancenzionato dottorato

DICHIARA CHE

1. Tutte le pubblicazioni inviate al MIUR dai componenti del Collegio dei docenti appartengono alle categorie previste dalla VQR e sono coerenti con uno dei SSD di riferimento del collegio.
2. Le attività formative che si prevede impartire a partire dal primo anno del XXXII ciclo saranno basate sul seguente schema. Nel primo anno, gli studenti dovranno frequentare cinque corsi denominati "core": Mathematics, Econometrics, Microeconomics, Macroeconomics e Strategic Management. I corsi saranno impartiti tra fine Gennaio e Giugno 2017 a cadenza mensile. Al termine delle lezioni, gli studenti parteciperanno ad una prova finale. In caso di risultati ritenuti dal Collegio dei Docenti non soddisfacenti nella prova finale di un corso, gli studenti potranno ripetere la medesima prova una sola volta. Al termine del primo anno, ciascuno studente dovrà aver raggiunto risultati ritenuti dal Collegio dei Docenti soddisfacenti in almeno 4 delle 5 attività formative sopra menzionate. Nel secondo e terzo anno, gli studenti dovranno seguire almeno 2 di un numero totale di corsi che dipende dalle disponibilità fornite dai Docenti (a titolo d'esempio, nell'a.a. 2015-2016, il numero di tali corsi ammontava a 13) su tematiche specifiche che riflettono gli interessi di ricerca dei Docenti appartenenti al Collegio dei Docenti. Tali corsi sono denominati "topic". Saranno esonerati dall'obbligo di frequentare i corsi "topic" gli studenti che, nel periodo Gennaio - Giugno 2017, avranno ottenuto dal Collegio regolare autorizzazione a svolgere attività di ricerca all'estero o a sospendere temporaneamente le attività di Dottorato. I corsi, impartiti tra Gennaio e Giugno 2017, non prevedono una prova finale scritta. A discrezione del docente, agli studenti sarà richiesto di completare un lavoro di approfondimento sulle tematiche trattate nel corso. Gli studenti sceglieranno i corsi da frequentare sulla base di un dettagliato schema predisposto e trasmesso dal coordinatore. Per esprimere la loro scelta, gli studenti dovranno comunicare preventivamente al coordinatore la lista dei corsi che intenderanno frequentare via email.
3. Come da scheda di accreditamento compilata sul sito CINECA, il seguente prospetto riassume le strutture operative e scientifiche coinvolte nell'attività formativa impartita nell'ambito del Dottorato agli studenti del XXXII ciclo.



**Dottorato di Ricerca in Economics, Management and Statistics
Università degli Studi di Catania e Messina**

Tipologia		Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)
Attrezzature e/o Laboratori		Verranno messi a disposizione del dottorato i laboratori, le strutture informatiche e i software disponibili presso i dipartimenti convenzionati con il dottorato.
Patrimonio librario	consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso	I dipartimenti convenzionati metteranno a disposizione dei dottorandi le proprie biblioteche per la consultazione in forma cartacea di riviste e testi. A ciò si aggiunge la possibilità di utilizzare la documentazione in formato elettronico messa a disposizione dallo SBA. A tal proposito i dottorandi potranno utilizzare i laboratori informatici per l'accesso alle risorse elettroniche.
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura della tematiche del corso)	
E-resources	Banche dati (accesso al contenuto di insiem di riviste e/o collane editoriali)	L'organizzazione tra i 2 Atenei convenzionati (Università degli Studi di Catania ed Università degli Studi di Messina) offre la possibilità di usufruire di un largo numero di banche dati: EBSCO Business Complete, SHARE, Hospital Episodes Statistics (HSE), World Development Indicators (WDI), IMF International Financial Statistics (IFS), IMF World Economic Outlook Databases (WEO), IMF Direction of Trade Statistics (DOTS), IMF Global Financial Statistics (GFS), IMF Balance of Payments Statistics (BOPS), JSTOR, Elsevier, Springer, Wiley e Blackwell, Ebisco.
	Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	Accesso via cavo e in wi-fi alle reti degli Atenei convenzionati. Disponibilità di software di analisi econometrica e statistica quali MATLAB, SPSS, STATA, LIMDEP, R. Laboratori informatici con non meno di 40 postazioni. Alcune di esse saranno specificamente dedicate alla consultazione delle banche dati esistenti.
	Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico	
Altro		

In fede,



**Dottorato di Ricerca in Economics, Management and Statistics
Università degli Studi di Catania e Messina**

Luca Corazzini

Luca Corazzini
Professore Ordinario di Economia Politica
Coordinatore del Dottorato in Economia, Management e Statistica
Università degli Studi di Messina



Università degli Studi di Messina

Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra

DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA

Messina, 15 Aprile 2016

Gent.mo Ing. Carlo Costanzo
Unità Organizzativa Ricerca Scientifica
Dottorati di Ricerca
Università degli Studi di Messina

Il sottoscritto Prof. Lorenzo Torrisi, Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Fisica presso l'Università degli Studi di Messina, sulla base della richiesta del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, dichiara di validare, relativamente alla proposta di rinnovo del Dottorato di Ricerca in Fisica, XXXII ciclo, l'appartenenza delle pubblicazioni scientifiche dei componenti del Collegio dei Docenti, XXXII ciclo, alle categorie previste dalla VQR e della loro coerenza con uno dei SSD di riferimento del Collegio negli ultimi 5 anni.

Il Coordinatore del
Dottorato di Ricerca in Fisica
(Prof. L. Torrisi)

Dottorato di Ricerca in Fisica
Coordinatore Prof. L. Torrisi, Tel 090 676 5052 -5448 - Viale F. Stagno d'Alcontres, 31- 98166 Messina



DOTTORATO DI RICERCA IN FISICA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Strutture operative e scientifiche ed Attività di formazione.

Presso il Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra, in cui è incardinato il corso di Dottorato di Ricerca in Fisica, vi sono circa venti laboratori in ambito di: Spettroscopia (Raman, FTIR, VIS, UV, X, gamma, nucleare,...), microscopia (ottica, elettronica SEM e TEM, AFM, Surface profiler,...), sintesi dei materiali, trasporto elettrico, ablazione laser, produzione di plasmi in vuoto, metodi di caratterizzazione di plasmi, preparazione di film sottili, centro di criogenia, analisi NMR, spettroscopia risolta in tempo, spettroscopia acustica e dielettrica. Utilizzo della biblioteca centralizzata cartacea e accesso online con credenziali nominative per singolo dottorando.

È messo a disposizione dei dottorandi il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) per l'accesso a numerose riviste scientifiche e non, libri e materiale accessibile per scopi di ricerca ai docenti (ISI Web knowledgements, scopus, impact factors, Journals,...) di cui l'ateneo dispone l'abbonamento anche attraverso il consorzio CASPUR. Principali banche dati scientifiche con accesso online dell'ateneo. Catalogo, libri, periodici, archivio aperto istituzionale, Web by Google scholar,...

I dottorandi inoltre godono di associazioni CNR e INFN con frequenza di attrezzature di ricerca e di laboratori, risorse finanziarie per missioni sostenute dai due enti di ricerca. In particolare le associazioni di ricerca riguardano il CNR-IPCF di Messina, la sezione INFN-Gruppo collegato di Messina ed i Laboratori Nazionali del Sud dell'INFN di Catania.

L'Attività di formazione coinvolge tutti i dottorandi e si sviluppa nell'arco dei tre anni del corso ed in particolare:

Gli studenti del 1° anno svolgono esclusivamente attività didattica finalizzata all'acquisizione delle nozioni di base necessarie alla crescita culturale del dottorando di ricerca.

Infatti, durante il primo anno, il dottorando ha l'obbligo di seguire le lezioni generali e specialistiche (per un monte ore non inferiore a 180 ore) che il Collegio dei Docenti organizza e delibera per ogni ciclo di dottorato. Inoltre egli è invitato a partecipare a tutte le attività in cui il Dottorato è coinvolto (congressi, seminari scientifici, attività di tutorato per gli studenti, giornate di studio, scuole, ed altro).

L'attività formativa degli studenti del secondo anno si esplica attraverso una notevole attività di ricerca coordinata dal Tutor del dottorando affiancata da una modesta didattica (seminari frontali) finalizzata al conseguimento della preparazione curricolare necessaria al raggiungimento degli obiettivi proposti. Gli studenti del secondo anno utilizzano i laboratori in sede nonché i laboratori di altre università e altri centri di ricerca con i quali collabora il Tutor del Dottorando per lo svolgimento dell'attività di ricerca pianificate. In genere è prevista la frequenza anche di laboratori esteri e di periodi di attività di ricerca e di formazione superiore ai 15 gg. Gli studenti del secondo anno sono invitati a partecipare a scuole di formazione e a congressi nelle proprie aree di ricerca.



Gli studenti del terzo anno sono impegnati principalmente nello svolgimento inerente la stesura della tesi di ricerca. L'attività dello studente del terzo anno è anche decisa alla conclusione delle misure sia in sede che fuorisede, alla presentazione di lavori scientifici a congressi nazionali ed internazionali e alla frequenza dei seminari specialistici.

Durante i tre anni del corso il dottorando ha inoltre, l'obbligo di seguire una serie di seminari (circa due/tre al mese) tenuti da esperti provenienti da prestigiose università anche straniere.

A questi seminari se ne aggiungono anche altri, non obbligatori, che il corso di dottorato propone a tutti i dottorandi.

Il Coordinatore

(Prof. L. Torrisi)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MESSINA

Dipartimento di Ingegneria

C. da Di Dio - Villaggio S. Agata - 98166 Messina - Italy

Università degli Studi di Messina
UNMECL - Dipartimento di Ingegneria

Prot. n.:

Del:

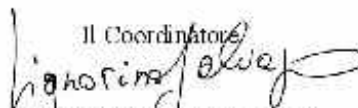
P.I. 00724160833 - c.f. 80004070837

Il sottoscritto prof. Signorino Galvagno, Coordinatore del corso di Dottorato in "Ingegneria e chimica dei materiali e delle costruzioni"

DICHIARA

che le pubblicazioni scientifiche degli ultimi 5 anni prodotte dai docenti appartenenti al Collegio appartengono alle categorie previste dalla VQR e sono coerenti con i settori SSD di riferimento del collegio.

Messina, 14/04/2016

Il Coordinatore

(Prof. Signorino Galvagno)

Direzione: tel +39.090.3977117; fax +39.090.3977457

Segreteria: tel +39.090.3977357; fax +39.090.3977475

Amministrazione: tel +39.090.3977567; fax +39.090.3977480

APPROFONDIMENTI RELATIVI ALL' "ATTIVITA' DI FORMAZIONE" ED ALLE
"STRUTTURE OPERATIVE E SCIENTIFICHE" DEL DOTTORATO IN
"INGEGNERIA E CHIMICA DEI MATERIALI E DELLE COSTRUZIONI"

Il Corso di Dottorato si propone di formare ricercatori nel campo della scienza e tecnologia dei materiali e delle costruzioni, attraverso un'attività didattica avanzata (corsi e seminari tenuti sia nella sede del dottorato stesso, sia in altre sedi), ed anche attraverso il coinvolgimento attivo in tematiche di ricerca e sperimentazione affinenti alla scienza ed ingegneria dei materiali e delle costruzioni così da accompagnare il Dottorando ad assumere progressivamente padronanza ed autonomia, sviluppando capacità in termini di progettazione, esecuzione (metodologie) e conduzione delle attività.

In linea generale il programma formativo sarà così articolato:

1° Anno: completamento della formazione di base, attraverso corsi e seminari specialistici. Orientamento sui temi di ricerca. Impostazione del programma. Ricerche bibliografiche ed approfondimento delle tecniche analitiche e di prova necessarie.

2° Anno: svolgimento della ricerca. Partecipazione a seminari e convegni, allo scopo di trovare occasioni di comunicazione e di confronto sui risultati via via ottenuti. Seminari specialistici su aspetti particolari emersi nel corso delle attività. Preparazione e presentazione di lavoro pubblicabile su riviste specializzate.

3° Anno: conclusione del lavoro di ricerca. Preparazione e presentazione della tesi. Preparazione e presentazione di lavoro pubblicabile su riviste specializzate.

4. Struttura formativa

Descrizione delle attività di formazione di cui all'art. 4, comma 1, lett. f)

Tipologia	Descrizione
1. Linguistica	La conoscenza della lingua inglese, fondamentale per le attività di ricerca e studio tecnico-scientifico internazionale, è specificamente valutata in sede di esame di ammissione. Agli studenti stranieri è offerta inoltre la frequenza a corsi di lingua italiana. I dottorandi possono approfondire le loro competenze linguistiche nei numerosi corsi di inglese disponibili a diversi livelli di



Tipologia	Descrizione
	<p>approfondimento all'interno delle programmazioni didattiche dei vari Corsi di Studio dell'Università di Messina e si prevede di organizzare in accordo con gli altri dottorati dell'Ateneo le attività di perfezionamento linguistico</p> <p>Nel corso del loro percorso formativo, i dottorandi saranno guidati/stimolati dal proprio tutor non solo ad eseguire ricerche ed approfondimenti su fonti bibliografiche (testi e pubblicazioni scientifiche) in lingua inglese, ma anche ad esprimersi in una conferenza ed alla stesura di relazioni e lavori tecnico-scientifici in lingua inglese.</p> <p>Inoltre i seminari che i dottorandi devono tenere alla fine degli ultimi due anni di corso saranno svolti in inglese.</p> <p>Per i dottorandi è prevista inoltre la possibilità di svolgere parte della loro attività di ricerca mediante soggiorni all'estero che rappresenterà anche un'occasione per approfondire/perfezionare la lingua inglese nonché la lingua del paese ospitante.</p> <p>Tutti i dottorandi saranno comunque stimolati a sostenere gli esami che consentono di ottenere attestati riconosciuti a livello internazionale.</p>
Informatica	<p>In considerazione delle tematiche specifiche del dottorato, i dottorandi posseggono già in ingresso un background di conoscenze e competenze informatiche abbastanza solido maturato nei loro corsi di Laurea Magistrale e nel lavoro di Tesi.</p> <p>In relazione alle conoscenze informatiche accertate in ingresso per ciascun dottorando, potranno essere comunque definiti programmi specifici di potenziamento delle competenze informatiche di ciascun Allievo avvalendosi dei numerosi corsi disponibili a diversi livelli di approfondimento del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Messina.</p> <p>I dottorandi hanno tutti accesso ai Centri e/o Laboratori di Informatica/Elettronica del Dipartimento di Ingegneria al fine di ottenere supporto all'attività didattica, di ricerca e di organizzazione.</p> <p>All'interno dei corsi di insegnamento sono previste lezioni sull'uso avanzato di software e banche dati specifiche degli ambiti chimici e ingegneristici.</p> <p>I dottorandi saranno inoltre tenuti a partecipare ai seminari e corsi di aggiornamento e training che vengono tenuti da parte di personale tecnico specializzato delle numerose ditte fornitrici di apparecchiature scientifiche e di supporto informatico alle attività di ricerca.</p>
Gestione della ricerca, della conoscenza dei sistemi di ricerca e dei sistemi di finanziamento	<p>I dottorandi lavorando a stretto contatto con i propri tutor acquisiscono le basi per gestire al meglio la loro ricerca con una corretta metodologia scientifica e efficienza nell'accesso alla letteratura scientifica. I dottorandi sono coinvolti nei progetti di ricerca dei vari gruppi scientifici dei Dipartimenti di riferimento e ne condividono metodologie, obiettivi, risultati e finanziamenti.</p> <p>I dottorandi saranno resi partecipi dei metodi e delle fonti di finanziamento della ricerca pubblica e delle imprese. La sostenibilità e</p>

Tipologia	Descrizione
	<p>l'organizzazione dell'azione di ricerca saranno discusse dal livello fondamentale a quello applicato. Sarà anche presentato il sistema regionale, nazionale ed europeo che sottende il sostegno alla ricerca e al trasferimento tecnologico, con riferimento al POR, al PON e al Programma Quadro Europeo "Horizon 2020".</p> <p>I nostri studenti vengono a contatto abbastanza velocemente con i meccanismi che regolano il finanziamento della ricerca. Sono infatti iscritti in domande di finanziamento dei singoli gruppi disciplinari sia a livello nazionale che europeo.</p> <p>E' possibile organizzare un percorso formativo extracurriculare con seminari su definizione di un business plan, comunicazione, marketing, fund raising, della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali avvalendosi delle competenze presenti all'interno del CARECI.</p>
<p>Valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale</p>	<p>I dottorandi sono continuamente stimolati a presentare i risultati della propria ricerca sotto forma di posters e di presentazioni in seminari, workshop, congressi sia nazionali che internazionali. Parte integrante del lavoro di formazione del dottorando è la pubblicazione su riviste internazionali dei propri risultati scientifici.</p> <p>I dottorandi possono avvalersi di competenze tecnico-giuridiche presenti in uffici dell' Ateneo di Messina preposti al trasferimento tecnologico e al deposito di brevetti per la tutela della proprietà intellettuale e l'affiancamento per la fondazione di spin-off universitari e potranno seguire i seminari inerenti problematiche sulla corretta valorizzazione e tutela della proprietà intellettuale dei risultati della ricerca periodicamente organizzati da tali Uffici.</p>



6. Strutture operative e scientifiche

Strutture operative e scientifiche

Tipologia		Descrizione
Attrezzature e/o Laboratori		<p>Nella struttura del Dipartimento di Ingegneria, a cui afferiscono i membri del collegio docente, sono presenti laboratori di sintesi, caratterizzazione e testing dei materiali, progettazione meccanica, tecnologia meccanica, misure meccaniche e termiche, elettronica e magnetismo, catalisi. I dottorandi potranno inoltre usufruire delle facilities all'avanguardia dei centri di eccellenza CERISI, CSREM e INTEP che attraverso l'acquisizione di specifiche apparecchiature di ultima generazione, rappresentano un valore aggiunto di elevata caratura per la formazione dei dottorandi verso tutto ciò che riguarda il potenziamento scientifico e tecnologico mirato allo sviluppo sostenibile in settori inerenti le tematiche del corso. Inoltre, in considerazione della stretta collaborazione tra il Dipartimento di Ingegneria e l'Istituto CNR-ITAE, i dottorandi potranno avvalersi anche delle dotazioni scientifiche presenti nei laboratori del CNR-ITAE.</p> <p>I dottorandi eseguiranno le loro ricerche avvalendosi di strumentazioni di alto livello ed ultima generazione, quali ad esempio microscopi elettronici, diffrattometri a raggi X, spettrometri ICP-MS, Banco prova motori a combustione interna, calorimetro differenziale, microestrusore, macchina di prova servoidraulica, Stazione di lavoro elettrochimica con sistema di scansione a sonda kelvin (SKP) ed ad elettrodo vibrante (SVET) e sistema per impedenza elettrochimica localizzata (SDS e LEIS), Micro analizzatore vibrazioni out-of-plane, Profilometro ottico digitale 3d, Apparecchiatura per il desorbimento di gas, Sistema per testing proprietà elettriche materiali e cryogenic materials test system, Sistema ablazione laser pulsato, etc.</p>
Patrimonio librario	consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso	<p>Parte integrante della formazione è la disponibilità di consultazione di un gran numero di riviste scientifiche. Il Dipartimento di Ingegneria possiede un'attrezzata biblioteca, dotata di ottime possibilità di consultazione anche in forma cartacea di volumi su tutte le tematiche inerenti il corso e sale studio e postazioni PC per la ricerca bibliografica sul web. Il Sistema Bibliotecario d'Ateneo assicura inoltre l'aggiornamento, la fruizione, la valorizzazione del patrimonio bibliografico dell'Ateneo e la diffusione dell'informazione bibliografica.</p>



	Tipologia	Descrizione
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura della tematiche del corso)	Il sistema bibliotecario dell'Università di Messina mette a disposizione dei dottorandi oltre ad un elevato numero di riviste cartacee, le riviste on-line degli editori ACS, RSC, Science Direct (Elsevier), Wiley, Springer, etc che coprono tutte le tematiche del corso.
E-resources	Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)	Sono a disposizione dei dottorandi banche dati bibliografiche (SciFinder, ISI Web of Science, SCOPUS, etc.) di ottimo livello consultabili 24 ore su 24. I dottorandi hanno libero accesso a risorse on-line delle maggiori riviste scientifiche nell'ambito della chimica e della scienza dei materiali attraverso le banche dati dell'Ateneo con la possibilità di interrogazione di banche dati e di ricerca di periodici elettronici sia dall'interno dell'Ateneo che attraverso accesso remoto tramite VPN. Sono a disposizione dei dottorandi le banche Sci Finder, Web of Knowledge (Web of Science, Medline, Journal of Citation Report), Scopus.
	Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	A ciascun Dottorando sarà assegnata una postazione di lavoro fissa comprensiva di un personal computer e monitor ad alta definizione, con collegamento a stampante e accesso alla rete locale ed esterna; sono inoltre a disposizione dei dottorandi 2 aule computer. Sono disponibili inoltre software per la gestione degli strumenti di ricerca e l'elaborazione dei dati ottenuti necessari ai settori di ricerca inerenti il Corso (Autocad, Matlab, Aspen, Ansis, etc)
	Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico	I dottorandi ricevendo username e password dispongono del servizio di webmail e, tramite le medesime credenziali, la rete wireless universitaria consente loro un libero accesso alle risorse di rete. I dottorandi potranno usufruire degli spazi e risorse di calcolo elettronico messe a disposizione dal Centro Informatico di Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE STORICHE, ARCHEOLOGICHE E FILOLOGICHE

Il sottoscritto, prof. Vincenzo Fera, coordinatore del Dottorato di ricerca in Scienze storiche, archeologiche e filologiche, dichiara che le pubblicazioni scientifiche presentate dai docenti che costituiscono il Collegio del suddetto Dottorato appartengono alle categorie previste dalla VQR e sono coerenti con i SSD di riferimento del Collegio stesso negli ultimi 5 anni. Per quanto riguarda il volume *Finzade L. Scavi sul monte Sant'Angelo di Licata (2003-2005)*, Roma 2013, presentato tra le pubblicazioni del prof. Fabrizio Mollo come "curatela", il coordinatore precisa che tale volume accoglie molti contributi dello stesso prof. Mollo e che dunque la definizione di "curatela" può essere interpretata sostanzialmente nel senso di "monografia".

Dichiara inoltre che il Dottorato si avvale delle strutture operative e scientifiche presenti nel DICAM per garantire ai dottorandi spazi di studio, strumentazione aggiornata per ricerche specialistiche e attrezzature per attività didattiche e seminariali.

All'interno del Dicam, infatti, il Dottorato dispone di 20 postazioni di lavoro (sedia, scrivania, computer con collegamento a internet), di macchine fotocopiatrici, di scanner e di videoproiettore e computer portatile. I dottorandi possono avvalersi inoltre del Laboratorio di filologia e letteratura, del Laboratorio di applicazioni informatiche e del Laboratorio di Archeologia e Numismatica, nonché di altre apparecchiature come un microlettore-riproduttore elettronico (digitale) e una stazione totale per rilevamenti archeologici e topografici.

Per quanto riguarda la strumentazione per la ricerca, oltre alla Biblioteca del Dicam è disponibile una raccolta di circa 3000 microfilm e Cdroms contenenti la riproduzione di mss. e antiche stampe, nonché tutti una serie di sussidi elettronici indispensabili alle varie linee di ricerca sviluppate all'interno del Dottorato: ad es., banche-dati come il CRANZ (riprod. su microfilm di tutti gli indici mss. di biblioteche italiane e straniere), INCUNABULA (riproduzione su microfiches di tutti gli incunabili di biblioteche italiane e straniere); TLG, TLJ, PH, Patr. latina e greca, In principio, ISIC, Brepols, CH, IG, SIX, E* disponibile pure una diateca, un archivio fotografico dei disegni; una caloteca numismatica, numerosi cataloghi d'asta.

Infine, per ricerche particolari i dottorandi possono trovare adeguati strumenti bibliografici anche in biblioteche specialistiche della città di Messina: Biblioteca ed emeroteca dell'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini, Biblioteca ed emeroteca del Gabinetto di lettura, Bibl. dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti; Biblioteca Regionale Universitaria Giacomo Longo.

L'attività formativa messa in atto dal Dottorato si dispiega secondo una pluralità di modi:

- Anzitutto la formazione alla ricerca viene svolta attraverso seminari e lezioni tenuti da specialisti dei vari ambiti di ricerca, anche esterni al Dottorato ma in linea con la fisionomia e gli obiettivi formativi di ciascun curriculum. In secondo luogo, con scadenza mensile sono organizzati seminari "interni", nei quali ciascun dottorando presenta i risultati parziali delle proprie ricerche di fronte ai colleghi e ai docenti del proprio curriculum (e, annualmente, all'intero Collegio dei docenti), al fine di strutturare e perfezionare via via i singoli percorsi di ricerca e di abituarsi al confronto e alla discussione.
- È prevista anche una formazione linguistica più avanzata (nel Collegio sono presenti docenti di francesistica), favorita dal contatto con studiosi di università estere e con la possibilità di seguire seminari in lingue straniere. I dottorandi sono stimolati a recarsi all'estero per soggiorni di ricerca presso le istituzioni e le biblioteche più idonee, avendo quindi l'opportunità di seguire corsi di lingua. È prevista anche la possibilità di svolgere la tesi in



cotutela con università straniere (allo stato attuale è già stata sottoscritta una cotutela con l'Università La Sorbona di Parigi ed è in corso di formalizzazione un'altra cotutela con l'Università di Siviglia).

- Un altro aspetto della formazione è consolidare la competenza informatica (nel Collegio è presente un docente di tale disciplina), affinché i dottorandi siano in grado di accedere e di utilizzare in modo corretto e proficuo le ampie risorse elettroniche di cui è dotato il DICAM e che sono oggi strumenti indispensabili nel panorama più allargato dei vari settori di ricerca coinvolti nel Dottorato.
- Infine, una particolare attenzione è dedicata pure alla valorizzazione dei risultati delle ricerche dei dottorandi, che possono avvalersi di strutture scientifiche editoriali quali il Cisu, l'Istituto di studi storici Salvemini, la rivista Mediterraneo Antico e tutta una piattaforma editoriale di collane e riviste attive nel Dipartimento (es. Studi medievali e umanistici, Pelorias, Semata e Signa, Nisaba, Quaderni di Archeologia), in modo da poter diffondere in adeguate sedi (in occasione di convegni o attraverso pubblicazioni) i risultati delle loro ricerche con firma individuale. E' quasi giunto a pubblicazione il primo numero di "Peloro", una rivista online dedicata specificamente al Dottorato.

Messina 18 aprile 2016

Il Coordinatore del Dottorato

Vincenzo Fera
Prof. Vincenzo Fera



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE BIOLOGICHE
FARMACEUTICHE ED AMBIENTALI

Presidente
Nucleo di Valutazione
Università di Messina

Oggetto: la validazione da parte dei Coordinatori in sede di proposta di rinnovo/attivazione dell'appartenenza delle pubblicazioni scientifiche alle categorie previste dalla VQR o della loro coerenza con uno dei SSD di riferimento del collegio negli ultimi 5 anni;

Chiarissimo Presidente,

desidero premettere che la responsabilità del dato inserito dai colleghi è ascrivibile solo allo stesso e che già gli Organi Collegiali hanno eliminato la validazione dei prodotti che vengono inseriti dai Docenti sulla Banca Dati dell'Ateneo da parte dei Direttori dei Dipartimenti. Alla luce di tale decisione ed essendo le pubblicazioni, inserite nell'anagrafe del Dottorato, oggetto anche di valutazione da parte di Avur non mi appare chiaro perché il Coordinatore debba validare le pubblicazioni inserite dai colleghi componenti del Collegio. Pur tuttavia nel pieno rispetto dell'indipendenza del NDV che è un organo terzo e nel pieno rispetto delle regole e facendo seguito alla richiesta pervenuta in data 4/4/2016 e di quanto deliberato dal NdV nella seduta del 14/05/2015 il sottoscritto prof. Salvatore Cuzzocrea, in qualità di Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Biologia Applicata e Medicina Sperimentale, attesta che le pubblicazioni scientifiche inserite dai componenti del Collegio del Dottorato appartengono alle categorie previste dalla VQR e sono coerenti con uno dei SSD di riferimento del collegio negli ultimi 5 anni.

Alla presente si allega anche una relazione riguardante le Strutture operative e scientifiche l'Attività di formazione.

Nel rinnovare mia piena stima e nel ringraziarla per il supporto che da Lei ed il nucleo tutto alle attività della ricerca dell'Università di Messina le porgo i miei più cordiali saluti

Salvatore Cuzzocrea

Viale F. Stagno d'Alcontres, 31- 98166 MESSINA - Tel.: 090 392721, 090 6765522; Fax: 090 393409
Codice Fiscale: 80004070837 – Partita IVA: 00724160833

DOTTORATO DI RICERCA IN: BIOLOGIA APPLICATA E MEDICINA SPERIMENTALE

SEDE AMMINISTRATIVA: UNIVERSITA' DI MESSINA

DIPARTIMENTO/FAC.: DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE BIOLOGICHE
FARMACEUTICHE ED AMBIENTALI

DURATA CORSO IN ANNI: 3

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:

Indicare i profili specifici da formare:

Il Dottore di Ricerca in Biologia Applicata e Medicina Sperimentale ha delle basi teorico-sperimentali e metodologiche con una più ampia conoscenza di Biologia Biochimica, Genetica Molecolare, Patologia Clinica, Clinica Farmaceutica, Microbiologia, Immunopatologia, Farmacologia e Tossicologia e con la capacità e l'abilità di svolgere ricerche in maniera autonoma e competente.

Esigenze di mercato:

La figura professionale formata risponde alle future esigenze del mercato nel settore della produzione dei farmaci e della ricerca biomedica, della sperimentazione preclinica e clinica e nella valutazione post-marketing dei farmaci.

Possiamo affermare con certezza, grazie ad informazioni ottenute direttamente da responsabili di ditte farmaceutiche che sono in contatto con alcuni membri del collegio docente del dottorato in Biologia Applicata e Medicina Sperimentale, che numerose aziende ricercano nelle persone laureate da inserire nel loro organico, una figura che abbia una sicura preparazione di base per la ricerca scientifica, quindi un laureato in Medicina, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e Scienze Biologiche, ma anche una specifica formazione scientifica post-laurea.

Sono proprio questi gli importanti obiettivi che il dottorato in Medicina Sperimentale si prefigge di raggiungere.

Sbocchi occupazionali previsti:

Gli sbocchi occupazionali di questi dottori di ricerca coprono vari settori: Biologia, Genetica, Farmacologia, Microbiologia, Tossicologia, Chemioterapia e Medicina.

Si segnala a supporto delle potenzialità di questo settore l'esigenza delle industrie farmaceutiche di accostare alla classiche ricerche, nuovi programmi di immunofarmacologia e biotecnologia, che richiedono ricercatori che siano a conoscenza di settori medico scientifici come l'immunofarmacologia, l'immunogenetica e l'analisi tossicologica con metodi sofisticati.



Organizzazione di attività di accompagnamento e follow up:

Relazioni semestrali orali seguite da dibattito da presentare al consiglio dei docenti, in seduta pubblica, con la partecipazione di esponenti del mondo del lavoro dei settori in cui si prevedono sbocchi occupazionali per i fruitori del dottorato. Le relazioni dovranno riguardare le attività del semestre e le possibili interazioni delle ricerche svolte dai dottorandi con settori in cui si prevedono i loro sbocchi occupazionali

Visite e stages presso industrie farmaceutiche ed enti di ricerca pubblici e privati con almeno un accompagnatore del collegio docenti (due visite per ciascun anno per tutti i dottorandi e almeno uno stage della durata di 2-3 settimane per ciascun dottorando per ogni anno, compatibilmente con i periodi trascorsi in strutture di ricerca estere).

Brevi relazioni scritte da sottoporre al collegio docenti successivamente ad ogni visita o stage.

Partecipazione a seminari tenuti da dirigenti e tecnici di industrie farmaceutiche in occasione delle visite presso le aziende o nelle strutture in cui avviene l'attività formativa.

Il dottorato di Biologia Applicata e Medicina sperimentale si è formato dalla fusione di 4 precedenti dottorati già attivi nel XXVIII ciclo. Le attività di formazione ed accompagnamento già presenti nel dottorato di ricerca in Medicina sperimentale hanno portato ad avere oggi dei dottori di ricerca che hanno trovato sbocco nel mondo del lavoro con diverse figure professionali. Di seguito alcuni esempi:

Dr. Vincenzo Arcoraci (VI ciclo) Ricercatore Universitario Università di Messina, Italia.

Dr.ssa Basilia Zingarelli (VII ciclo) Ricercatrice Universitaria University of Cincinnati USA.

Dott.ssa Angela Avenoso (VIII ciclo) Cat D (ex tecnico laureato) Università di Messina, Italia.

Dott.ssa Marcella Fertito (X ciclo) Research Fellow Johns Hopkins University, Baltimora USA.

Dott. Aguenouz M'Mammed (X ciclo) Cat D (ex tecnico laureato) Università di Messina, Messina, Italia.

Dott.ssa Ricciardi Luisa (XI ciclo) Ricercatrice Universitaria Università di Messina, Italia.

Prof. Salvatore Cuzzocrea (XI ciclo) Professore Ordinario Università di Messina, Messina, Italia.

Dott.ssa Giuseppina Costantino (XII) Research Fellow University of Vienna, Vienna, Austria.

Dott.ssa Maria Concetta Marciano (XIII) Dirigente Medico "Ospedali Riuniti Reggio Calabria" Reggio Calabria, Italia.

Prof. Sebastiano Gangemi Professore Associato Università di Messina, Italia.

Dott.ssa Tiziana Genovese Cat D (ex tecnico laureato) Università di Messina, Messina, Italia.

Dott.ssa Rosanna Di Paola Ricercatore a Tempo determinato cat. B Università di Messina, Messina, Italia.

Organizzazione dei sistemi di autovalutazione della qualità scientifica e formativa da parte dei docenti e studenti.

Studio, costanza, partecipazione, interesse ed ancora capacità organizzativa, spirito di collaborazione, saranno qualità che dovranno essere valutate. A tal proposito periodicamente (scadenza semestrale per il primo anno, annuale per gli anni successivi), il docente o chi si occuperà dell'attività di tutoraggio, dovrà esprimere un giudizio sul raggiungimento di tali obiettivi e in caso contrario sarà tenuto a formulare ipotesi su quanto di negativo abbia riscontrato.

I dottorandi saranno invece tenuti a compilare semestralmente questionari riguardanti l'attività formativa offerta, come puntualità nello svolgimento delle lezioni e seminari, loro interesse; possibilità di visite, stages e soggiorni all'estero; funzionalità dei laboratori; ricchezza delle biblioteche, ecc.

Una volta raccolti i giudizi sia dei docenti che degli studenti, questi saranno valutati e stilati in documento da parte del collegio docenti.

Sono previste inoltre, verifiche di vario genere dell'attività formativa del dottorando, come colloqui e test.

La verifica scritta dovrà avere una parte comune per tutti ed una specifica a seconda dell'attività di ricerca che lo studente si sta impegnando a svolgere.

Ci saranno verifiche orali che saranno condotte dal tutor del dottorato e da almeno due membri del collegio docenti, così come accadrà per le verifiche scritte.

Colloqui orali specifici monotematici o teorico-pratici, si effettueranno alla fine di ogni corso e saranno tenuti dai docenti e da altri due membri del collegio.

La valutazione della qualità scientifica dei docenti sarà valutata anche in base al numero di pubblicazioni di lavori scientifici in estenso su riviste internazionali con *Impact factor*.

Azioni positive a sostegno delle pari opportunità.

Durante il corso del dottorato sono previsti rapporti con persone che svolgono la loro attività in ambiti coerenti con gli obiettivi del dottorato.

Saranno favoriti incontri annuali con i responsabili di ditte che abbiano manifestato interesse verso le attività svolte e che, informeranno riguardo gli sbocchi professionali lavorativi e di carriera garantendo un equilibrio qualitativo e quantitativo delle posizioni tra donne e uomini superando la sottorappresentazione dell'elemento femminile nella partecipazione ai programmi scientifico-tecnologici nel Mezzogiorno d'Italia.

A tali incontri assisteranno anche un sociologo ed un esperto di diritto del lavoro.

I laboratori utili allo svolgimento dell'attività di ricerca saranno disponibili dalle ore 8,30 alle 19,30. Gli orari e i tempi relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca, lezioni, seminari, periodi di visite e stages in aziende e soggiorni all'estero potranno essere programmati tenendo conto delle necessità familiari o di altro genere degli studenti.

Azioni positive a sostegno della società dell'informazione.

I dottorandi durante il corso impareranno

- ad applicare l'informatica alla strumentazione di laboratorio e alla programmazione della stessa.
- a realizzare modelli sperimentali multimediali per poter meglio apprendere le tecniche farmacologiche

- ad utilizzare Internet come motore principale dell'informazione, e cioè per scambiare dati acquisiti, per compiere ricerche bibliografiche utili alla loro attività, a ricevere e spedire in tempo reale informazioni utili e risultati se si sta svolgendo un lavoro fuori dalla propria sede, ecc..

Per garantire che tutti possano beneficiare dell'infrastruttura dell'informazione saranno messe a disposizione dei dottorandi circa 20 postazioni informatiche collegate in rete.

Azioni positive a sostegno dello sviluppo locale.

Le attività di ricerca che saranno svolte dai dottorandi verteranno prevalentemente su problematiche connesse con il settore farmacologico. I risultati di tali ricerche e le professionalità fornite dal dottorato potranno contribuire all'innovazione dei processi e dei prodotti e aggiornare i criteri ed i metodi per la valutazione e lo sviluppo di molecole di farmacologicamente attive.

I risultati delle ricerche saranno divulgati oltre che mediante i canali tradizionali (pubblicazioni su riviste specializzate nazionali ed internazionali, relazioni a congressi nazionali ed internazionali) anche mediante convegni periodici diretti agli operatori del settore farmacologico del territorio in cui il dottorato insiste.

Azioni positive a sostegno della sostenibilità ambientale.

Tra le attività di formazione sono previsti corsi su vari aspetti della Farmacologia e della Tossicologia. Inoltre nel programma specifico di formazione dei dottorandi si terrà particolarmente conto di nuove tecniche sperimentali che utilizzano metodi per la valutazione degli effetti tossici di varie sostanze. Un altro fattore importante per la formazione dei dottorandi riguarderà l'addestramento al corretto utilizzo di software per valutare il rischio degli effetti tossici legati alla manipolazione di determinate sostanze.

Programma formativo didattico-scientifico:

Occorre indicare le modalità di svolgimento dei corsi, i percorsi formativi orientati, all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, enti pubblici o soggetti privati

a). Tematiche di ricerca: Studi sperimentali per valutazione di processi patologici nell'ambito dell'immunofarmacologia e biotecnologia.

b). Obiettivi formativi: Formare esperti nel campo della Medicina Sperimentale.

c). Programma di attività: Il dottorandi di ricerca in Medicina Sperimentale dei vari cicli attivati e cofinanziati in passato hanno avuto la possibilità di frequentare per un periodo minimo di un anno vari laboratori sia in Italia che all'estero tra cui:

d). Organizzazione dell'attività didattica: La crescita culturale e pratica di ciascun dottorando è validamente assicurata mediante lezioni e corsi di aggiornamento tenuti dai docenti interni ed esterni sia mediante la disponibilità di ottime attrezzature di ricerca sia attraverso la pubblicazione di lavori scientifici su riviste internazionali. Tutti i dottorandi hanno a disposizione materiale didattico per seguire corsi e lezioni, e di una accurata strumentazione per poter eseguire una valida ricerca scientifica.

Obblighi degli studenti:

I dottorandi di ricerca che frequentano il corso di dottorato devono svolgere un minimo di 36 ore settimanali. Inoltre I dottorandi sono soggetti a tutte le norme di legge che regolano il soggiorno nei laboratori sperimentali.

Strutture operative e scientifiche

Le sedi dove si svolgono le attività formative sono perfettamente idonee allo scopo. Vengono, infatti, utilizzati le aule ed i laboratori della Sede Amministrativa (Università di Messina) e delle Sedi convenzionate. Gli strumenti messi a disposizione degli allievi per il prelievo dei campioni, le misure e le analisi di laboratorio sono moderni e sofisticati e fanno parte del corredo strumentale dei Docenti afferenti al Collegio del Dottorato.

I laboratori presso il Dipartimento di Scienze Cliniche Biologiche Farmaceutiche ed Ambientali sono moderni e ben attrezzati e tutti i dottorandi hanno a disposizione materiale didattico per seguire corsi e lezioni, e di una accurata strumentazione per poter eseguire una valida ricerca scientifica. Gli strumenti e le apparecchiature tecnico-scientifiche disponibili comprendono ad esempio:

- 1) Centrifughe
- 2) Ultra-centrifughe
- 3) Fotometro micro-clisa
- 4) Settofotometri
- 5) Settrotuorimetri
- 6) Sistemi HPLC a rilevazione spettrofotometrica, fluorimetrica ed elettrochimica
- 7) Agitatori
- 8) Autoclave
- 9) Essicatori
- 10) congelatori

- 11) termostati
- 12) sistemi completi per studi cardiovascolari nell'animale da esperimento in vivo ed ex vivo
- 13) Sistemi completi per studi cerebrovascolari e comportamentali nell'animale da esperimento in vivo
- 14) Cappa a Flusso laminare

Anche le Sedi convenzionate dispongono di attrezzature di ottimo livello ed i componenti il Collegio dei Docenti sono pienamente inseriti a livello nazionale ed internazionale in qualificare attivita' di ricerca; qualora non fosse disponibile la strumentazione per specifiche esigenze di ricerca, vi e' certamente la possibilita' di reperirla ed utilizzarla presso altri Laboratori nazionali e stranieri.

Tutti i dottorandi hanno inoltra a disposizione la Biblioteca del Dipartimento, confluita nel Servizio Bibliotecario d'Ateneo (SBA), e' particolarmente fornita di monografie e riviste aggiornate e specialistiche (numerose consultabili per via telematica) nel campo delle scienze, a disposizione dei Dottorandi; lo stesso si puo' affermare sia per le Sedi consorziate, sia per gli Enti di Ricerca esterni.

Per quanto riguarda le postazioni informatiche collegate in rete, a disposizione dei Dottorandi, presso il

Dipartimento di Scienze Biologiche ed Ambientali sono presenti diversi computers collegati in rete. Nei medesimi laboratori e' possibile collegare alla rete d'Ateneo i PC portatili degli Allievi sia tramite filo sia tramite specifica rete wireless. Anche presso le Sedi convenzionate, sono a disposizione dei Dottorandi non meno di un computer collegato in rete per laboratorio. Inoltre, durante il corso di dottorato saranno affinate le capacita' di utilizzo di banche dati tra cui PubMed, Journal Of Citation Reports, Isi Web of knowelledge, Macromedex.

Data 5/4/2016

Il COORDINATORE





Università degli Studi di Messina
Dottorato di ricerca in Filosofia

Dichiarazione

Il sottoscritto prof. Giuseppe Gembillo, coordinatore del Dottorato di ricerca in Filosofia dichiara che tutte le pubblicazioni scientifiche dei componenti il dottorato in Filosofia, incluse nella relativa proposta di rinnovo, appartengono alle categorie previste dalla VQR e sono perfettamente coerenti con uno dei SSD di riferimento del Collegio negli ultimi 5 anni.

Messina, 6 aprile 2016

Il Coordinatore

Giuseppe Gembillo





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

**DOTTORATO DI RICERCA
SCIENZE BIOMEDICHE CLINICHE E SPERIMENTALI**

Coordinatore: Prof. Edoardo Spina

Messina 6 aprile 2016

Al Magnifico Rettore
dell'Università di Messina

Oggetto: Dichiarazione su pubblicazioni scientifiche componenti del collegio

Con la presente si dichiara che le pubblicazioni scientifiche indicate dai componenti del collegio per la proposta di rinnovo del Dottorato di Ricerca in Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali per il XXXII° ciclo appartengono alle categorie previste dalla VQR e sono coerenti con uno dei SSD di riferimento del collegio negli ultimi 5 anni.

Con osservanza

Il Coordinatore
Prof. Edoardo Spina



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

**DOTTORATO DI RICERCA
SCIENZE BIOMEDICHE CLINICHE E SPERIMENTALI**

Coordinatore: Prof. Edoardo Spina

Messina 6 aprile 2016

Al Magnifico Rettore
dell'Università di Messina

Oggetto: Dichiarazione sulle Strutture operative e scientifiche e sull'Attività di formazione

Con la presente si dichiara che l'attività di ricerca dei dottorandi del Corso di Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali si svolgeranno all'interno dei laboratori di ricerca del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, del Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali e del Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva " G.Barresi" dell'Università di Messina cui afferiscono i componenti del Collegio dei Docenti. Per i Dottorandi di area medica l'attività di ricerca clinica si svolgerà all'interno delle diverse Unità Operative Complesse, delle Unità Operative Semplici a valenza dipartimentale e delle Unità Operative Semplici dei Dipartimenti ad Attività Integrata del Policlinico Universitario di Messina. Si dichiara inoltre che l'attività di formazione si svolgerà sotto forma di lezioni frontali, seminari, corsi di formazione pratica sulle varie tematiche del corso di dottorato. Tale attività sarà svolta sia da componenti del collegio dei docenti, sia da altri docenti dell'Ateneo che da Visiting professors.

Con osservanza

Il Coordinatore
Prof. Edoardo Spina





Università di Messina

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali – Laboratorio di Fotochimica
via Stagno d'Alcontres 31, I-98166 Messina, Italy

Prof. Sebastiano Campagna
tel.: Italy.090.6765709
Fax: Italy.090.393756
e-mail: campagna@unime.it

Messina, 6 aprile 2016

Unità Operativa Assegni di Ricerca e Dottorati di Ricerca
Università

Oggetto: Informazioni NdV per accreditamento corso di dottorato

Richieste:

- 1- la validazione da parte dei Coordinatori in sede di proposta di rinnovo/attivazione dell'appartenenza delle pubblicazioni scientifiche alle categorie previste dalla VQR e della loro coerenza con uno dei SSD di riferimento del collegio negli ultimi 5 anni;
- 2- un'accurata informativa in merito alle Strutture operative e scientifiche e all'Attività di formazione.

1. Il sottoscritto, Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche, attesta l'appartenenza delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 5 anni dei componenti del Collegio alla categoria prevista dalla VQR e la loro coerenza rispetto ai SSD di riferimento.

2. Come riportato anche nel modello di proposta, il Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche proposto avrà a disposizione quali strutture operative e scientifiche laboratori e strumentazioni d'avanguardia presenti nei Dipartimenti a cui afferiscono i docenti del collegio. Tra tali strumentazioni, si segnalano spettrometri NMR (500 MHz e 300 MHz), diffrattometri a raggi X per determinazioni strutturali, strumentazioni avanzate ed innovative di separazioni ed analisi, strumentazioni elettrochimiche convenzionali e

pulsate, strumentazioni spettroscopiche basate su sistemi laser risolti nel tempo, operanti anche nel campo dei femtosecondi. Sono ovviamente anche a disposizione strumentazioni di uso più comune, quali spettrofotometri UV/VIS/NIR, spettrofluorimetri, e strumenti per le sintesi convenzionali e speciali. I dottorandi avranno anche libero accesso elettronico alle riviste scientifiche internazionali più importanti e prestigiose. Postazioni operative loro dedicate sono previste all'interno dei gruppi di ricerca dove andranno a svolgere la loro attività di ricerca e formazione. Per quel che riguarda quest'ultima, sono previsti cicli di lezioni dedicati ai dottorandi, che riguarderanno tematiche avanzate di chimica analitica, inorganica, chimica-fisica, organica, nutraceutica e farmaceutica. Le lezioni saranno tenute da docenti del collegio di dottorato. Il programma delle lezioni, ripartito sui tre anni di corso, sarà definito ed ufficializzato all'inizio dell'anno accademico. L'attività di formazione sarà completata da seminari tenuti da docenti esterni. La valutazione sia della attività didattica che scientifica dei dottorandi sarà effettuata periodicamente tramite relazioni scritte e presentazioni orali a cui sono tenuti i dottorandi.

Prof. Sebastiano Campagna

Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche